

Traffico, nuove regole!!!

Pubblichiamo integralmente il testo del comunicato stampa del Comune di Portoferraio sulle ultime decisioni sulla viabilità nel Centro Storico. Una soluzione di compromesso più che una soluzione, neppure troppo chiara nella sua formulazione. Rimane lo strozzamento di Via Vittorio Emanuele con l'orrenda rotonda biancorossa che, speriamo, se questa dovesse essere la soluzione definitiva, venga sostituita da qualcosa di più carino e di meno ingombrante. Stessa speranza nutriamo in un intervento che attrezzi la piazza e tutta l'area pedonale, almeno per il periodo della buona stagione, con arredi funzionali e di buon gusto, favorendo la realizzazione di spazi ad uso delle attività commerciali, in particolare bar e punti di ristoro per una effettiva vivibilità dei luoghi riconquistati.

Un'ultima osservazione sulla composizione del Comitato di monitoraggio che ci pare molto griffato a favore delle categorie commerciali e assolutamente carente di rappresentanze degli abitanti delle zone interessate del Centro Storico. Ci si dirà che la presenza degli Amministratori garantisce gli interessi di tutti, ed è sacrosantamente vero. Ma è altrettanto vero che esserci non guasta.

Portoferraio, 30/04/2005

Viabilità in Centro Storico

Nella serata di ieri si è tenuta, presso il Comune di Portoferraio, la prima riunione del c.d. "comitato di monitoraggio sul traffico cittadino". Erano presenti: il sindaco Roberto Peria, il comandante dei vigili urbani Rodolfo Pacini, il consigliere delegato al traffico Massimo Frangioni, l'assessore al turismo e commercio Paolo Andreoli, il presidente della Confesercenti Mauro Quercioli, accompagnato da Robert Martorella, Claudio Del Torto, Anna Colombi ed il presidente della Confcommercio Luciano Marinari. Dopo ampia discussione, fra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di Categoria è stato trovato un accordo complessivo, con la piena convergenza di tutti, che comporterà alcune innovazioni rispetto all'attuale regime del traffico.

In particolare:

1) Per il momento non verranno introdotte misure tipo ZTL per la parte bassa della città, se non la domenica ed i giorni



Foto Ema

festivi (dalle 07.00 alle 20.00).

2) Potranno percorrere la Calata in entrata le auto dirette al parcheggio della Linguella (davanti alla Capitaneria) ed all'area del mercato coperto (area Galeazze); pertanto il fornice accanto alla Croce Verde vedrà invertito il senso di marcia. In questo modo si otterranno alcuni effetti positivi:

- Si avrà un ulteriore alleggerimento del carico veicolare su Via Guerrazzi, poiché le auto destinate all'area del mercato coperto, sfilando dalla Calata, non dovranno più passare dal percorso nel Centro Storico.

- Si potrà meglio accedere al parcheggio della Linguella, che potrà essere utilizzato solo per soste a disco orario nelle fasce dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 (verranno effettuati in proposito attenti controlli).

- Le attività commerciali dell'area delle Galeazze potranno essere raggiunte con più facilità.

L'ingresso dalla Calata sarà per il momento consentito a tutti senza limitazioni; in presenza di flussi eccessivi l'ingresso sarà chiuso dopo le 18.00.

3) Sarà garantita la gratuità del servizio navetta che dal porto conduce a Piazza Cavour, e viceversa, per tutto il periodo estivo. Il Comune ha già contattato il gestore del servizio pubblico per il raddoppio delle navette. Sarà fatta una campagna informativa e di comunicazione per l'uso del servizio pubblico.

4) Il parcheggio di Piazza della Repubblica già ora garantisce la SOSTA GRATUITA per 15 minuti; l'Amministrazione Comunale valuterà una possibile estensione della gratuità per una durata maggiore.

5) I parcheggi nell'area portuale saranno debitamente attrezzati e segnalati fin da Via Manganaro da un lato, Viale Teseo Tesei dall'altro.

Le nuove misure relative alla viabilità cittadina prenderanno vita a partire dalla prossima settimana, dopo i necessari passaggi amministrativi e tecnici.

IL COMITATO DI MONITORAGGIO
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI PORTOFERRAIO

Elba Cup, vela mondiale - Coutts e Gilmore sfida tra le stars

E adesso ci sono davvero tutti: con Jablonski (Desafio Español), completato l'elenco degli iscritti della Toscana Elba Cup Trofeo Locman. Tutti i sindacati iscritti alla 32^a Coppa America saranno presenti a Porto Azzurro. L'edizione 2005 della manifestazione, rappre-



senta un'occasione unica a livello internazionale per assistere al confronto tra Russell Coutts e i timonieri di Coppa America. Confronto che non sarà possibile ammirare nei prossimi eventi di Coppa America in programma da qui al 2007. Con l'iscrizione del polacco Karol Jablonski del team Desafio Español si completa l'elenco dei partecipanti alla edizione 2005 della Toscana Elba Cup Trofeo Locman. L'unica tappa italiana dello Swedish Match Tour, in programma dal 3 all'8 maggio, presenta al via tutti i timonieri della 32^a Coppa America e i migliori specialisti al mondo di match race. Giunta alla sua quarta edizione, La Toscana Elba Cup Trofeo Locman, si conferma uno dei più grandi appuntamenti velici a livello internazionale. La prova di Porto Azzurro sarà assolutamente imperdibile per tutti gli appassionati di vela.

Un'occasione unica per assistere al confronto tra tutti i timonieri iscritti alla Coppa America e Russell Coutts, vincitore delle ultime tre edizioni del prestigioso trofeo e dell'edizione 2004 della manifestazione elbana e Peter Gilmore, vincitore dello Swedish Match Tour 2004, il principale circuito internazionale professionistico di match race. Ai team e agli skipper confermati si aggiunge Hamish Pepper che sostituisce Flavio Favini nel Team Capitalia. Luna Rossa Challenge e Alinghi schiereranno rispettivamente i loro due timonieri, de Angelis e Spithill, P. Holmberg e Baird con due equipaggi per ogni team.

Team e skipper iscritti:
Alinghi - Ed Baird
Alinghi - Peter Holmberg
BMW ORACLE Racing - Gavin Brady
Desafio Español - Karol Jablonski
Emirates Team New Zealand - Ben Ainslie
K-Challenge - Thierry Peponnet
Luna Rossa Challenge - Francesco de Angelis
Luna Rossa Challenge - James Spithill
Pizza-La Sailing Team - Peter Gilmore (campione in carica Swedish Match Tour)
Team Capitalia - Hamish Pepper
Russel Coutts (tre volte vincitore Coppa America e vincitore dell'Elba Cup 2004)

Team Shosholoz - Ian Ainslie Victory Challenge - Magnus Holmberg
+39 Challenge - Iain Percy
La Toscana Elba Cup Trofeo Locman, evento ISAF di grado 1, sarà disputato con i nuovi monotipi SM 40 e avrà un montepremi di 75.000 euro.

L'evento è realizzato grazie al contributo di Locman Italy, Gruppo Monte dei Paschi di Siena, BMW, Moby, Associazione Albergatori Elbani, Cartiera Verde della Liguria, Sebago, Grand Hotel Elba International e Easy Living. Inoltre, la Toscana Elba Cup Trofeo Locman gode del patrocinio e del contributo del Ministero dell'Ambiente, della Regione Toscana e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. L'organizzazione è curata da un comitato che riunisce l'Agenzia di Promozione Turistica, associazioni di categoria e Comune di Porto Azzurro, mentre il supporto tecnico e logistico in mare sarà garantito come negli anni precedenti dal Comitato dei Circoli Velici Elbani.

Per tutti gli amanti della vela l'appuntamento è fissato a Porto Azzurro dove, condizioni meteo permettendo, le regate si disputeranno a partire da mercoledì 4 a domenica 8 maggio quando si svolgeranno finale e premiazioni. Per maggiori dettagli sulle regate, sul programma e gli iscritti o per informazioni di carattere turistico è possibile consultare il sito internet www.elba-cup.org



Presenti Comuni ed associazioni di categoria Demanio marittimo, incontro in Regione Martini: "Siamo ancora in attesa di conoscere le posizioni del governo"

Le Regioni sono ancora in attesa di conoscere le valutazioni del governo sulla complessa questione dei canoni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche: un'attesa che, anche in vista dell'imminente apertura della nuova stagione balneare, non può che creare una grave incertezza sugli operatori economici del settore, con il rischio di provocare nuovi aumenti per le famiglie. E' questa la preoccupazione espressa dall'amministrazione regionale in occasione di un incontro con l'Ance Toscana e con le associazioni regionali del settore. All'incontro ha poi fatto seguito una lettera del presidente Claudio Martini ai sindaci dei 34 comuni costieri. "Un atto chiarificatore del governo è indispensabile ed urgente, anche al fine di prevenire eventuali contraddizioni e problemi applicativi le cui ripercussioni potrebbero aggravare una situazione già molto delicata spiega infatti Martini. Per il momento, invece di un atto di questo tipo, di assoluto rilievo per i nostri stabilimenti balneari, abbiamo potuto registrare solo la sparata del ministro Tremonti sulla ipotetica vendita delle nostre spiagge, un'idea che non aiuta né l'ambiente, né il turismo, né lo stesso bilancio dello Stato e tanto meno quello delle istituzioni locali". La vicenda affrontata nella riunione di questa mattina inizia allorché, con la Finanziaria 2004, si comincia a prevedere una rivalutazione generalizzata del 300 per cento dei canoni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche. Un provvedimento rispetto al quale le Regioni hanno espresso la loro contrarietà, sottolineando le conseguenze che il forte aumento avrebbe prodotto su operatori già in difficoltà, con il rischio di scaricare i costi aggiuntivi sugli utenti e di rendere ancor meno competitiva la nostra offerta rispetto ad altre destinazioni internazionali. Dopo aver ottenuto lo slittamento del provvedimento, le Regioni, in due incontri con il Governo, hanno individuato tra i provvedimenti urgenti per il rilancio del turismo proprio il completo e definitivo conferimento ai governi regionali delle funzioni in materia di demanio marittimo a scopi turistici, comprese le competenze relative alla determinazione dei canoni, alla loro riscossione e al loro utilizzo. "E' proprio su questo trasferimento - conclude Martini - che si auspica una rapida disponibilità del nuovo governo a riprendere i lavori dell'apposito tavolo nazionale anche al fine di dare una definitiva, razionale soluzione alla estenuante e grottesca vicenda dei canoni".



ROMA CARTOON
6-8 MAGGIO al Palalottomatica
personale del cartoonist Alex Rinesch

Pesca illegale a Montecristo. CFS sequestra reti e palamiti

Nel corso di un'operazione congiunta, svoltasi nei giorni scorsi da parte del Gruppo Nautico del Corpo Forestale dello Stato di stanza presso il Comando stazione di Monte Argentario e della Gestione ex-A.S.F.D. di Follonica, è stato effettuato il sequestro di reti da pesca e palamiti che erano stati calati illegalmente nelle acque della Riserva Naturale dell'Isola di Montecristo. Alle prime luci dell'alba le due motovedette del Corpo Forestale dello Stato, in perlustrazione nelle acque protette dell'isola di Montecristo, rinvenivano delle bottiglie di plastica alle quali erano assicurati dei palamiti completi delle relative esche. Veniva proceduto così al recupero a bordo del materiale rinvenuto ed al relativo sequestro. Al termine delle operazioni è risultato che i palamiti calati irregolarmente erano tre, per una lunghezza complessiva di più di un chilometro. Durante una successiva perlustrazione in zona veniva individuata e sequestrata anche una rete da pesca (tramaglio) della lunghezza di oltre 100 mt. Dall'esame delle attrezzature è emerso che le stesse risultavano essere state calate probabilmente da poche ore. Erano stati catturati alcuni esemplari di specie tipiche della zona (gronchi, murene, ecc) che sono stati immediatamente liberati. Sono attualmente in corso indagini per cercare di risalire ai responsabili degli illeciti sopra descritti. Il Corpo Forestale dello Stato proseguirà nello svolgimento dei servizi di controllo e pattugliamento nelle acque protette delle isole dell'Arcipelago Toscano.



CFS

Da Marciana Marina

I solenni impegni (sottoscritti e non onorati) sui rifiuti elbani

Prendo occasione da un comunicato del Presidente dell'ESA, Giovanni Frangioni, con il quale convoca i Sindaci dei Comuni elbani "per informare ed approfondire insieme a loro gli aspetti legati all'attuale situazione finanziaria della società e all'analisi delle prospettive future", per fare alcune considerazioni. Mentre scrivo queste righe, ho davanti a me un documento che porta in calce le firme di tutti i Sindaci elbani, del Presidente della Provincia di Livorno, Giorgio Kutufà e quella dell'Assessore all'Ambiente della stessa provincia, Luciano Guerrieri. E' un "protocollo d'intesa" sulla gestione dei rifiuti firmato il 7 gennaio 2005, nel quale si prendono, da parte di tutti i firmatari, precisi impegni per la risoluzione di tale fondamentale problema. Cercherò di elencarli brevemente.

Primo: "il Comune di Portoferraio si impegna a fornire ai Comuni una proposta entro il 31 gennaio 2005 con la quale stabilire le quote per la loro effettiva partecipazione nell'assetto societario di ESA".

Secondo: lo stesso Comune "si impegna altresì ad allargare il Consiglio di Amministrazione di ESA garantendo la rappresentanza di tutti i Comuni elbani". Terzo: "la Provincia di Livorno, d'intesa con i Comuni, si impegna a definire entro il 31 marzo 2005 un programma o specifico progetto per la previsione di aree per deposito di inerti". Niente di tutto questo è stato fino ad oggi attuato. Perché non sono stati mantenuti gli impegni sottoscritti? Il problema dei rifiuti è un problema solo di Portoferraio o di tutti i Comuni dell'Elba? A leggere il resoconto del recente Consiglio Comunale del capoluogo elbano sembrerebbe di sì: solo in questa sede, infatti, sono state illustrate dal suo Presidente le strategie del Piano Aziendale di ESA, che gestisce per conto di tutti i Comuni il ciclo dei rifiuti, solo in questa sede sembra si debba rendere conto di come vengono spesi i finanziamenti provenienti dal Fondo Speciale per le isole minori (6.195.833,36 milioni di euro) per la riqualificazione dell'impianto del Buraccio; e tutto questo come se non fosse competenza di tutti i Comuni conoscere e condividere le modalità ed i criteri, che concorrono a determinare la tariffa che poi i cittadini dell'isola andranno a pagare. Sono anni che vado firmando "protocolli d'intesa", che poi sistematicamente non vengono rispettati, ora dall'uno ora dall'altro e penso che sia giunta l'ora di finirli anche solamente per rispettare coloro per conto dei quali amministriamo.

Giovanni Martini - Sindaco di Marciana Marina

Si prepara la manifestazione marinense "Un Mare di Sapori"

Dal 21 al 22 maggio 2005 si svolgerà a Marciana Marina, "Un mare di sapori", una due giorni dedicata alla scoperta dei prodotti di qualità, con la presenza di circa un centinaio di stand tra case vinicole, presidi Slow Food toscani e di altre regioni italiane, produttori agricoli e ristoratori elbani. Alla kermesse enogastronomica si potrà partecipare con l'acquisto di un bicchiere (€18), che darà diritto alla libera degustazione di vini e prodotti per l'intera durata della manifestazione. Organizzata dal Consorzio di Promozione Turistica L'ElbaVoglio, la rassegna darà spazio anche a dibattiti, incontri e laboratori del gusto destinati a far conoscere l'eccellenza della produzione locale.



In programma nella manifestazione anche la presentazione della guida Slow Food sull'enogastronomia e sui ristoranti elbani e la preparazione di ricette locali da parte dei rappresentanti dell'Associazione Italiana Cuochi, che saranno poi degustate insieme alle specialità di carne di Dario Cecchini, noto macellaio-poeta di Panzano in Chianti. Alla rassegna sarà presente inoltre l'AIC (Associazione Italiana Celiachia), Onlus Toscana Sez. Val di Cornia/Isola d'Elba, che attraverso l'organizzazione di tavole rotonde e la preparazione di ricette prive di glutine, farà opera di sensibilizzazione tra gli operatori della ristorazione nei confronti della celiachia.

Pacchetti soggiorno a partire da €99,00 a €143,00 a persona, hotel da 1 a 4 stelle, trattamento B&B, camera doppia, per due notti (venerdì/sabato o sabato/domenica), passaggio nave (quota auto e passeggero) A/R e ingresso alla rassegna per entrambe le giornate. Info: Consorzio Elba Promotion, tel. 0565.960157, email: info@elbapromotion.it

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale

37269818

intestato a Corriere Elbano di Massimo Scelza & C. s.a.s.

22,00 euro per l'Italia - 27,00 euro per l'estero

Nuovi direttivi Confesercenti

Nei giorni scorsi a Capoliveri e a Portoferraio, le sedi territoriali elbane della Confesercenti del Tirreno hanno riunito i soci per eleggere i nuovi direttivi che resteranno in carica 4 anni. Il segretario generale Robert Martorella e il vice presidente manadamentale Mauro Quercioli hanno sottolineato "l'importanza dell' associazionismo attivo per reagire ad una crisi ormai strutturale alla quale non si è ancora ben abituati e che non si risolverà in due giorni". Sottolineato il ruolo concreto anti - crisi avuto dalla Confesercenti negli ultimi anni, dalla progettazione e reperimento di finanziamenti per i Centri Commerciali Naturali alla forte pressione verso i Comuni per coinvolgere le imprese in tutte le scelte che riguardano le città, traffico e non solo. "L'obbiettivo di un progetto unitario del territorio di risposta alla crisi - ha ribadito il Segretario Confesercenti - non può prescindere dal coinvolgimento costante degli imprenditori e delle loro categorie: siamo lieti, ad esempio, che il Comune di Portoferraio abbia recepito la proposta, da noi avanzata, di istituire una Commissione di Monitoraggio sulle scelte relative al traffico, un organismo di cui sono parte fondante le categorie dei commercianti e degli imprenditori". I nuovi dirigenti eletti dalle assemblee degli iscritti sono: per Capoliveri, Puccini Aldo, Puccini Francesca, Galassi Gianfranco, Bernardini Monica, Geri Renzo, Martorella Fausto, Salvi Veronica, Puccini Gloria, Tonci Daniela, Biondi Paola, Giacomelli Umberto, Gavassa Giovanna, Casale Francesca, Salmoiraghi Donatella, Tammara Domenico. Nel direttivo portoferraiese sono stati eletti Anastasi Marcello, Bargellini Marcello, Colombi Anna, Del Torto Claudio, Miliani Graziano, Maestrini Federico, Quercioli Mauro (Presidente uscente), Sani Alessandro, Monteleone Tommaso, Franzin Dario, Lucchesi Alessandro. Degli organismi fanno parte con ruolo di coordinamento il segretario Robert Martorella e Giorgio Leonelli, funzionario dell'Associazione.

Confesercenti del Tirreno

Le guide turistiche raccontano il ponte del 25 aprile

Il ponte del 25 Aprile appena trascorso ha visto l'isola finalmente invasa dai turisti, come ai vecchi tempi, cosa che sembra ormai un raro evento. Noi Guide Turistiche, che abbiamo accompagnato circa il 40% dei gruppi organizzati in gita all'Isola, desideriamo portare a conoscenza degli elbani le impressioni e critiche che abbiamo raccolto. Come ci siamo comportati in questa specie di "prova generale"? Sicuramente si poteva fare di meglio... Si sarebbe potuto pulire le spiagge (vedi Procchio), togliere i materassi, i frigoriferi e quant'altro lungo le strade, rendere civili i gabinetti di Marina di Campo (una maniglia è rotta da anni) facendoli pulire un po' più spesso dato il forte afflusso. Si sarebbe dovuto mettere in funzione il riscaldamento e l'acqua calda in qualche albergo... Ci si è messo anche il tempo a complicare le cose e certo non è stato piacevole per alcuno fare interminabili code per visitare i Musei Napoleonici dove, fra l'altro, la realtà è ben diversa dalle aspettative, con i giardini che sembrano mini giungle. Tra le cose molto apprezzate da tutti è stata la realizzazione delle zone pedonali a Portoferraio: finalmente il centro

è godibile, ci si può camminare senza fare gimkane tra aule in sosta ovunque, ci si può fermare a guardare i negozi, a scrivere una cartolina, a bere un caffè, a spiegare un monumento, a "scoprire". Portoferraio è uno dei porti più belli del Mediterraneo, ma ci si domanda perché c'è tanto poco amore da parte di chi ci abita e lavora. Mancano i balconi fioriti, il vaso fuori dalla porta di casa con i gerani, le rifiniture in legno o ferro battuto come si usa in tutti i paesi turistici! Basta fare una passeggiata nei centri storici di Porto Azzurro o Marina di Campo per vedere la cura con la quale sono sistemati gli spazi esterni degli esercizi commerciali. Anche le borse della spazzatura rappresentano una nota dolente. Perché non rispettare gli orari stabiliti dall'ESA ed evitare così ai turisti del mattino uno spettacolo degradante? O perché non effettuare la raccolta la sera? Per quanto riguarda il traffico, è vero che le novità a volte sconcertano, si è abituati ad usare la macchina anche per brevi distanze, ma se entriamo nell'ottica che è il turista che ci fa vivere, forse comprendiamo meglio che certe scelte dai turisti sono molto apprezzate anche

perché loro, comunque, devono girare a piedi. Ora sta a noi fare il "Salotto Bello". Togliamo le brutte sedie di plastica, mettiamo tovaglie graziose sui tavoli, abbelliamo i balconi, gli angoli, stendiamo, se è il caso, tappeti rossi per i nostri turisti e non come chi ha tenuto in questi giorni di grande afflusso i negozi chiusi nell'area pedonale o come quel barista del centro che ha fatto pagare 2 Euro per una piccola bottiglia di acqua minerale a 30 bambini di una scolaresca. Il nuovo sistema del traffico a Portoferraio va senz'altro perfezionato (vedi spazi per la discesa e salita dei passeggeri dagli autobus, posteggi, strisce pedonali) comunque, nonostante ciò, dobbiamo riconoscere ai vigili in questi giorni una grande professionalità e gentilezza. Pensiamo che questa sia la strada da percorrere per far rivivere il centro storico. Ciò è possibile solo mettendo da parte ogni animosità e dimostrando una grande collaborazione da parte di tutti per il bene della Collettività. Grazie per l'ospitalità.

Gruppo Guide Turistiche Autorizzate Isola d'Elba

Da Cavo

La Provincia trasferisce al Comune di Rio Marina i finanziamenti per i lavori

Il Presidente della Provincia, Giorgio Kutufà, e il Sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi, hanno sottoscritto un atto integrativo al protocollo d'intesa del 2004, riguardante il progetto per la protezione della spiaggia di Cavo, con il quale la Provincia trasferisce al Comune i finanziamenti per la realizzazione dell'intervento, messi a disposizione dalla Regione Toscana nell'ambito delle risorse del Piano regionale di gestione integrata della costa. Questa scelta è stata determinata dalla ferma volontà di realizzare l'opera da parte delle due Amministrazioni. La Giunta Provinciale, per superare i limiti imposti dalla finanziaria e dal Patto di stabilità, ha operato trasferendo i propri fondi ad un Comune non soggetto al Patto, affinché l'intervento venisse realizzato. "Questo -ha dichiarato il presidente della Provincia Kutufà - è un esempio concreto che realizza lo slogan "Governare insieme", per un'azione che privilegia il rapporto con le Amministrazioni locali, al di là del loro colore politico, nell'interesse dei cittadini." "Sono molto soddisfatto - ha detto il Sindaco Bosi - di questa ottima collaborazione, per la quale abbiamo sempre lavorato, mossi dall'intento di garantire un intervento che la nostra Amministrazione considerava prioritario fin dal suo insediamento". I finanziamenti trasferiti riguardano 800.000 euro, stanziati dalla Regione nel marzo 2005, più le risorse non ancora impegnate dei 266.844 euro, relativi a quote residue di finanziamenti del 2004, già messi a disposizione dal Comune di Rio Marina, oltre al milione e cinquecentomila euro erogati dal Ministero dell'Ambiente e già nella disponibilità del Comune. L'Amministrazione Provinciale ha già approvato la progettazione definitiva del piano di intervento. Al Comune di Rio Marina spetta la titolarità della progettazione esecutiva e l'espletamento delle procedure d'appalto dei lavori, che avranno un costo complessivo di circa 3 milioni di euro. Un tavolo tecnico costituito da rappresentanti delle due amministrazioni coordinerà e orienterà le azioni di progettazione esecutiva dell'intervento. Il completamento dei lavori è previsto entro l'inizio della stagione balneare 2006, in modo da garantire la completa fruizione della spiaggia.

Ufficio Stampa Provincia di Livorno



HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680 (fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

BENEFICENZA

Il 2 maggio ricorre il 16° anniversario della scomparsa di ADO DEL BONO. In suo ricordo la moglie e i figli con le loro famiglie hanno offerto 55 Euro al SS. Sacramento per il restauro del Cimitero.

In memoria di Paolo Zallo gli amici della "classe '47" hanno inviato 270 Euro all'Associazione per la ricerca sul cancro.

I condomini di Via Carducci, 11, per onorare la memoria di Gina Corsi, ved. Innocenti, hanno elargito 70 Euro alla Casa di Riposo.

Avviso

Si informano bambini, ragazzi, famiglie e insegnanti che dal 2 al 9 maggio 2005 lo Spazio Lettura Bambini e Ragazzi gestito da ARCA Cooperativa Sociale nei locali della Biblioteca Foresiana, rimarrà chiuso per lavori di manutenzione e sistemazione. Ci ritroveremo il pomeriggio del 10 maggio in locali idonei e ben attrezzati ad accogliere la giovane utenza." La Biblioteca Civica Foresiana



GRAFICA PUBBLICITARIA & ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Via Carpani, 213
Portoferraio
info@graficakuando.it

Annunci economici

Privato vende gommone chiglia rigida "Sigma" m. 5,00, motore fuoribordo Mercury 25 HP Super America. Per informazioni telefonare 02/9382230 329/9268059

VENDESI LICENZA COMMERCIALE DI BAR nel Comune di Campo nell'Elba per informazioni Tel. 0565 930123

Comitato di redazione Direttore Massimo Scelza Condirettore responsabile Baldo Puccini Segretario di redazione Alvaro Pacinotti Redattori Giuliano Giuliani Impaginazione grafica Daniele Anichini Cancelleria Trib. Livorno Aut. del 11.01.2002 Stampa: ELBAPRINT - Portoferraio

Comune informa

"Amico Museo"

Nell'ambito dell'iniziativa "Amico Museo", Venerdì 6 maggio dalle ore 17 alle ore 18 "I tesori della porta accanto"
Visita guidata TEATRO NAPOLEONICO DEI VIGILANTI
Su prenotazione per un max di 20 persone
Per prenotazioni ed informazioni: 0565/937371 (orario ufficio).

Avviso di concorso pubblico

Si rende noto che è in pubblicazione l'avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e per il trasporto di persone disabili con veicoli fino a 9 posti.
Per eventuali informazioni rivolgersi a Ufficio Polizia Municipale Via Garibaldi n. 17 57037 PORTOFERRAIO Tel. 0565/937252 4
Orario di apertura al pubblico: da Lunedì a Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00
L'avviso di concorso ed il modello di domanda si possono trovare anche sul sito internet www.portoferraio-e-unico.it
scadenza bando: 06.05.2005

Siglata l'ipotesi di accordo tra ASA e lavoratori del Servizio Idrico

L'Assessore della Comunità Montana Maria Grazia Mazzei ed i rappresentanti sindacali dei dipendenti dell'esettore idrico, sono rientrati all'Elba da Livorno alle 22,30 di giovedì, dopo un pomeriggio di trattativa con i vertici di Asa, la società che gestisce dal 1° gennaio il servizio idrico in tutti i suoi aspetti.
"L'ultima parola spetta ovviamente ai lavoratori, la cui assemblea è prevista per il prossimo giovedì mattina - ha dichiarato la Mazzei - ma credo sia giusto esprimere soddisfazione: l'ipotesi di accordo che i dipendenti saranno chiamati a valutare è considerata buona, sia sul versante del trattamento finanziario che su quello del riconoscimento professionale. Positivo anche l'accordo sull'as-

sunzione dei tre lavoratori con contratto a tempo determinato la cui sorte era, fino a ieri, ancora poco chiara".
A meno di sorprese, giovedì si dovrebbe quindi porre termine a mesi di trattative, a volte anche molto difficili, prima tra la Comunità Montana ed ATO5/ASA e poi tra Sindacati ed Azienda. E la conferma giunge anche dall'ASA che in serata ha inviato un comunicato perfettamente in sintonia con le dichiarazioni dell'Assessore della C.M. "È in dirittura d'arrivo - si legge infatti nella nota dell'ASA - l'accordo sul passaggio dei lavoratori del servizio idrico della Comunità Montana dell'Isola d'Elba. ASA Spa e Organizzazioni Sindacali interessate (Cgil Confederale, Uil Poteri locali, Cisl Territoriale,

Cgil/Fnle, Cisl/ Femca, Uil/Uilcem) hanno siglato il 29 aprile 2005 l'ipotesi di intesa, che verrà sottoposta giovedì prossimo 3 maggio all'approvazione definitiva dell'assemblea dei lavoratori. Piena soddisfazione da parte di tutti i soggetti che hanno partecipato alla trattativa, che sottolineano come l'accordo sull'armonizzazione ponga le basi per il miglioramento della qualità del servizio e l'attuazione del Piano d'Ambito all'Isola d'Elba. Il personale trasferito dalla Comunità Montana ad ASA verrà inquadrato nel CCNL unico acqua-gas, secondo l'organico previsto dall'Autorità di Ambito e condizioni tali da rappresentare una sostanziale continuità del rapporto di lavoro".

Drappi gialli per protestare



Clamorosa iniziativa dei commercianti del centro storico per protestare contro la nuova viabilità interna. Ai drappi si aggiunge un manifesto (rigorosamente giallo) affisso in tutta la città il cui testo di seguito riportiamo.

NEL PERCORSO VERSO UN OBIETTIVO SI INIZIA SEMPRE DAL PRIMO PASSO

Se veramente si vuole dare impulso e vitalità al nostro Centro Storico PRIMA è necessario predisporre i servizi necessari PRIMA si analizza la situazione urbanistica. Non dimentichiamo che Portoferraio è un centro anomalo, è un'isola con un ponte di accesso (perché il Ponticello ha questo nome?), che è anche la sola via di ritorno per tutti, residenti e turisti.
PRIMA si realizzano parcheggi ad una distanza pedonabile (sotto le Fortezze?), perché i cosiddetti parcheggi di scambio a 1, 2, 3 chilometri di distanza e senza servizi non invogliano certo le persone a recarsi in un determinato luogo. PRIMA si rendono almeno sufficienti gli impianti di illuminazione pubblica.
PRIMA si predispongono un sistema per pulire e mantenere pulita la città.
PRIMA si restaurano (seriamente) e si rendono agibili e fruibili le strutture che la città già possiede: Darsena, Porta a Mare, Piazza Cavour, Piazza della Repubblica, le Fortezze e ogni piccola, caratteristica via.
PRIMA si fa una promozione seria e capillare per far conoscere le possibilità che la città può offrire.
POI... Poi sia benvenuta ogni sperimentazione.
Una transenna in mezzo alla strada non è il giusto primo passo.

TACCUINO DEL CRONISTA

Domenica 24 aprile nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista di Lettere (NA) si sono uniti in matrimonio Gianluca Barbieri e Veronica Balzamo



del Sindaco Roberto Peria, il Governatore della Rev.ma Arciconfraternita della Misericordia, Antonio Bracali, ha aperto la teca contenente le reliquie di San Cristino, custodite nella Chiesa della Misericordia.
Le sacre reliquie, sono state poi portate in processione in Duomo per essere venerate dalla cittadinanza. Nel tardo pomeriggio dopo una solenne Messa officiata dal Vescovo, Mons. Giovanni Santucci, con una processione che ha percorso le vie cittadine, l'urna è stata riportata nella Chiesa della Misericordia, dal cui sagrato don Mario Marcolini ha benedetto la città tra il suono festoso delle campane.

in una cornice di compiaciuta emozione dei molti amici e parenti convenuti da Milano, dall'Elba e da Napoli. Un elegante rinfresco e una cena molto gustosa hanno concluso una bellissima giornata trascorsa davanti allo splendido golfo di Napoli. Agli sposi gli auguri sinceri di ogni bene e i migliori complimenti ai loro genitori, in particolare a Giorgio Barbieri e Adelaide Costagalli, cui ci lega un antico e fortissimo affetto.

Nozze d'oro per Sergio Della Rosa e Graziella Burroni che l'11 aprile scorso hanno festeggiato insieme ai figli, i parenti e numerosi amici 50 anni di matrimonio. Ai due sposi gli auguri del Corriere.

Per il ponte del 24 e 25 aprile numerosissimi sono stati i turisti, soprattutto gite organizzate, che sono sbarcati all'Elba. Il calcolo approssimativo fa ammontare a 25.000 le presenze in quei giorni. Le navi delle compagnie di navigazione, costrette a corse straordinarie fino a tarda notte, hanno trasportato circa 7000 veicoli tra cui 150 pullman. Peccato che i turisti non siano stati confortati dal bel tempo. Nella giornata di domenica ha imperversato un forte vento di scirocco, fortunatamente senza precipitazioni.

Portoferraio ha reso omaggio al suo patrono, San Cristino, con la affollata partecipazione della cittadinanza alle funzioni religiose e alla processione che si sono svolte venerdì 29 aprile, giorno della ricorrenza e nel pomeriggio di giovedì 28, da quando, a mezzogiorno in punto, come è tradizione, alla presenza

E' stato emesso un bando di concorso per l'assegnazione di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e per il trasporto di persone disabili con veicoli fino a 9 posti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Polizia Municipale, tel. 0565/937252.

Il Caf Confesercenti ha aperto uno sportello per il servizio di consulenza nella compilazione del modello 730. Gli interessati potranno consegnare la documentazione presso la Confesercenti tutti i martedì e giovedì dalle 9 alle 13.

Il 18 aprile, all'età di 77 anni, è deceduto il geom. Francesco Murzi, per molti anni dirigente del Consorzio Acquedotti Elbani, incarico che aveva svolto con capacità e competenza, guadagnandosi l'apprezzamento della popolazione elbana. Era persona che godeva di viva simpatia tra i numerosi amici.
Alla moglie Maria Laura, alla figlia Monica, al genero e ai nipoti la nostra partecipazione al loro dolore.

Lasciando buon ricordo di sé, all'età di 77 anni, il 20 aprile è deceduto Sergio Lottini molto conosciuto in tutta l'isola per aver condotto, insieme ad altri soci, per molti anni una officina meccanica a Portoferraio. Unendoci all'unanime compianto porgiamo alla famiglia sentite condoglianze.

Il 26 aprile è deceduto Paolo Bianchi, di 64 anni, abile artigiano del legno, molto conosciuto e stimato. Ai familiari le sentite condoglianze del Corriere.

Nuoto in mare per celebrare l'inizio della stagione balneare

Domenica 1° maggio il circolo Teseo Tesei celebra l'apertura della stagione balneare organizzando una nuotata amatoriale sul tratto di mare Spiaggia delle Ghiaie Capo Bianco e ritorno. La manifestazione è aperta a tutti e gratuita. I partecipanti potranno presentarsi entro le ore 10,30 ai Bagni Elba sulla Spiaggia delle Ghiaie. La partenza è prevista per le ore 11,00. Avendo come scopo principale la diffusione della pratica del nuoto in mare, la nuotata in programma non avrà carattere competitivo e sarà aperta a chiunque voglia passare una giornata in buona compagnia in un tratto di mare di particolare bellezza. Sarà prevista comunque la premiazione degli atleti piazzati nelle prime posizioni. I soci volontari del Circolo Teseo Tesei provvederanno a garantire il supporto organizzativo e l'assistenza lungo il percorso delle nuotate. Nella storia del Tesei si ricorda che, fino ad una ventina d'anni fa, i nuotatori elbani si cimentavano nella traversata Piombino - Portoferraio, che attirava sulla nostra isola società sportive provenienti dall'Italia e dall'estero. La gara, una staffetta a squadre, era riservata ad atleti di nuoto pinnato e

rappresentava per l'Elba uno dei momenti sportivi più importanti e conosciuti. Al di là del singolo evento, il nuoto in mare è comunque legato in modo indissolubile alla natura generosa della nostra isola. Le miti temperature dell'acqua marina, anche nel periodo invernale, permettono, infatti, di godere delle "piscine naturali" rappresentate dalle baie protette o dai tratti di costa ridossati per praticare una disciplina che sarebbe riduttivo chiamare solamente sport. L'integrità della maggior parte delle coste dell'isola, l'assenza di scarichi industriali e aree pericolose, la presenza di golfi e promontori, unita alla bellezza e varietà dei fondali marini, offrono al nuotatore la possibilità di vivere un'esperienza ricca di stimoli sensoriali che va oltre il puro e semplice esercizio fisico. Per questo, grazie alla presenza di un nutrito gruppo di praticanti, il Circolo Teseo Tesei ha deciso di riorganizzare il settore "Nuoto in Mare". Tra gli obiettivi ci sono la diffusione di una disciplina atletica ad alto valore educativo, la promozione di eventi sportivi a carattere locale, nazionale ed internazionale, ma soprattutto fornire supporto a tutti coloro che vo-



gliano dedicarsi all'attività. A tale scopo è stata chiesta al Comune di Portoferraio la possibilità di attrezzare uno spazio protetto per la pratica del nuoto in mare antistante il tratto di costa che va dall'inizio della spiaggia delle Viste alla fine della spiaggia di Capo Bianco, compreso nel limite dei 200 metri dalla battigia e da identificare con i gavitelli biconici rossi distanti tra loro 50 metri come previsto per la delimitazione delle acque destinate alla balneazione. Il sig. Lionel Cardin, francese di nascita ma ormai elbano d'adozione, è il promotore dell'iniziativa e responsabile del nuovo settore allo scopo costituito nel circolo Tesei che sta elaborando un calendario di manifestazione natatorie in mare che sarà a breve reso noto.

Circolo Teseo Tesei

Il sessantesimo anniversario della Liberazione raccontato da due studentesse. L'incontro tra il Partigiano Giorgio Fanti e gli studenti dell'ITCG e del Liceo

Oggi, martedì 26 Aprile, gli studenti delle scuole ITCG Cerboni e Liceo Foresi si sono riuniti presso la sala conferenze De Laugier, per partecipare ad una riflessione dedicata alla giornata del 25 Aprile, attraverso il racconto dei ragazzi protagonisti del viaggio della memoria ad Auschwitz, il lavoro su uno dei martiri del nazifascismo: il riase Sabba Mancusi e la testimonianza di Giorgio Fanti che fu comandante partigiano durante la Resistenza. La conferenza è iniziata, con l'intervento dell'assessore all'Istruzione del Comune di Portoferraio Daniele Palmieri, che ha introdotto il tema della manifestazione: la lotta di Liberazione dal nazifascismo ed il 60° anniversario del 25 Aprile 1945. L'amministratore successivamente ha dato la parola all'ex partigiano Giorgio Fanti divenuto poi un prestigioso giornalista, che ha partecipato alla Resistenza, e ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza, sottolineando il fatto che per la prima volta nella storia italiana i contadini avevano combattuto per difendere la loro patria, sostenendo i partigiani, rischiando anche la loro vita. Giorgio Fanti ha raccontato di essere diventato partigiano grazie agli amici antifascisti, che credevano nella Resistenza non solo perché volevano restituire all'Italia la democrazia, ma anche per la libertà del Popolo. Poi la Professoressa Anna Maria Contestabile con l'aiuto dei suoi alunni di IVA Igea, ha mostrato un lavoro di ricerca svolto dalla classe, che si è conquistato il 2° premio della Regione Toscana in occasione della manifestazione "Luoghi e segni della memoria". L'argomento della ricerca era Sabba Mancusi, un elbano trucidato dai tedeschi nell'eccidio di Forno presso Massa. Fra i materiali trovati nel corso della ricerca alcune poesie di A. M. Fruzzetti, di Forno, che nella loro descrizione della vita del cavatore ricordano la realtà del versante minerario dell'Elba. Nel corso della mattinata Arnaldo Gaudenzi ha recitato un monologo di Diego Cugia sulla guerra: "La guerra tiene svegli anche senza caffè", "in guerra se uccidi è un dovere, poi la Patria ti dà una ricompensa." Gli studenti della quarta liceo hanno presentato il lavoro fatto in seguito al viaggio organizzato dalla Regione Toscana "Il treno della Memoria" che ha portato gli studenti selezionati a visitare i campi di sterminio polacchi. Infine la manifestazione si è conclusa con due canzoni cantate da due studenti dell'ITCG Cerboni, Roberto Rossi e Dario Caroppo.



Giorgio Fanti

Chiara Fratini - Carlotta Baldasserini

ANCORA UNA VITTORIA PER IL PUGILE ELBANO LABROCA

Match emozionante quello disputatosi Sabato 16 Aprile nelle vicinanze di Campi Bisenzio (FI). Il pugile Labroca è riuscito a vincere ai punti contro il rumeno Popescu, che si è comunque rivelato un ottimo avversario. I primi due round sono serviti ai boxeurs per studiarsi, poi entrambi sono partiti all'attacco, dando vita a una serie di colpi che hanno tenuto il pubblico con il fiato sospeso.

Un diretto sinistro di Popescu ha fatto piegare le gambe del nostro pugile, ma questo non è bastato a dare il ben servito a Labroca, che al contrario ha reagito con una serie di diretti e ganci ben piazzati che come sempre hanno mandato in "barchetta" l'avversario facendolo perdere nettamente ai punti. "Il diritto sinistro che ho accusato mi è servito a reagire - commenta Labroca - è stata

dura ma sono comunque riuscito a portarmi a casa la vittoria" conclude il pugile. La prossima riunione si svolgerà al palazzetto di Borgo S. Lorenzo (FI) dove il pugile giacherà in casa con un avversario davvero temibile. In vista di questo duro incontro il nostro atleta sta continuando ad allenarsi per garantire un altro risultato positivo.

Giulia Guerini

Volontari per un lifting delle Fortezze



Foto Ema

Sabato 30 aprile dalle 10.00 alle 13.00 nelle Fortezze Medicee e nel Complesso della Linguella una nutrita schiera di volontari ha realizzato una salutare pulizia degli spazi interni e dei bastioni. Bella novità di questa iniziativa la presenza attiva di un gruppo di detenuti del carcere di Porto Azzurro

Annuncio Economico
Affittasi gestione Bar nel Centro storico a Portoferraio.
Tel. ore pasti 0565/918166

Diete in termini di grandezze

Una domanda che i vecchi elbani si scambiavano tutti i giorni, quasi fosse un interrogativo categorico quotidiano, era: "Ch'hai mangiato oggi?". E forse si aspettavano che la risposta fosse ogni volta diversa. No, era sempre uguale, sempre la stessa: "A colazione 'na tazzina di cicoria; a mezzogiorno 'na zappetta di boghe; a cena du' zeri n'farinati e fritti co' 'na pumata e du' pumentil". E allora, ci si domanda oggi, se sapevano che la risposta sarebbe sempre stata uguale, perché si facevano quella domanda? Eh, ma alle illusioni e ai sogni non c'è mai sato limite, figuriamoci ai tempi di un'aringa in tre! D'altra parte non potevano chiedersi, magari stando sulle morelle al sole: "Ch'hai visto iersera? "Sentieri"? o "Uccelli di rovo"? Oppure "L'Isola dei famosi"? o "La squadra"? Non avrebbero nemmeno potuto domandarsi quale fosse l'ultima battuta di Berlusconi perché, allora, Orlando e De Gasperi non andavano ai connessi mondiali a raccontare le barzellette. Chi possedeva la radio, ma erano pochissimi, ascoltava qualche commedia recitata da Ubaldo Lay e Zoen Crocci. E allora i lunghi silenzi degli uomini a riposo alla "speruccia" di tanto in tanto si rompevano con le domande e le risposte sulle diete, sulle cave e sulle vigne. Le vigne: ce n'erano dappertutto, anche piccole strisce terrazzate, oltre ad estensioni più o meno grandi. Parlare di vigne voleva dire discutere sui metodi d'innesto dei "maglioli", delle zappature più congrue, della spollonatura a tempo debito e dell'"incannatura" a marzo. Delle vendemmie si parlava ad operazione avvenuta contabilizzando le rese a "some" e poi a "barili". Le cave: "Valle Giove", "I Falcacci", "Calamita", "Rialbano". Parlare di miniera voleva dire tonnellate di materiale scavato, caricato, selezionato, ed inviato agli altiforni. Voleva dire "camicate" di sudore e calzoni "venosi" da sbattere sugli scivoli dei pozzetti e distendere al sole sulle canne alle finestre. Voleva dire discriminare sulla sorveglianza affidata ad uomini senza scrupoli paragonabili agli "aguzzini". E su di loro cadeva giornalmente la maledizione invocata dalle vittime di un lavoro senza respiro. Le diete: e qui, appunto, le varietà erano miraggi, Languori di stomaco, sogni culinari che avvenivano soltanto davanti ad un piatto di ciccherie o ad una minestra di lumache. Mai, come per le diete, si usavano vernacoli minimali tipo: "na cappuccia d'uva", oppure "un ovetto fritto", "un cucchiarinu di marmellata", "un guscello d'arancio", "na fettina di carne". Il pane, invece, quando possibile, si mangiava a "rici", cioè grosse fette, ma con un companatico assimilabile ad una acciuga salata o ad un paio di fichi secchi. Una sola volta si poté parlare di sbuffata quando un giovanotto di vent'anni, dopo essersi sgroppate tre balle di farina lungo una salita a trenta gradi, si mangiò un intero castagnaccio che la padrona del forno gli porse come paga.

Piero Simoni

A tavola con

"Marraia"



Tortiera di agnello e patate (per 4 persone)

Un cosciotto di agnello di 1,2 kg. 1 cucchiaio di parmigiano grattugiato
800 gr. di patate 2 bicchieri di olio
4 o 5 pomidorini origano, rosmarino, sale e pepe q.b.
2 spicchi d'aglio

Tagliare l'agnello a pezzi regolari e metterlo in fusione con sale, pepe, rosmarino, aglio e mezzo bicchiere d'olio per 2 ore.

Nel frattempo sbucciare le patate, tagliarle a spicchi un po' spessi, condirle con il formaggio, l'origano, il sale, il pepe e l'aglio amalgamando bene il tutto.

In una teglia da forno mettere prima la carne poi sopra le patate e i pomidorini a piccoli pezzi, irrorare con il resto dell'olio e tenere in forno a 220 gradi per un'ora e trenta minuti.

Durante la cottura girare più volte carne e patate in modo da avere una cottura uniforme. Servire ben caldo.

Buon appetito!

Pubblichiamo, con un po' di ritardo che lo rende incolpevolmente "fuori stagione", un pezzo di Nello Anselmi, che inizia così la sua collaborazione al "Corriere".

Il pettirosso innamorato

Che i pettirossi all'Elba Venissero dalla lontana Germania per bere le bacole sui bacolai era ormai risaputo, ma che venissero anche in cerca di storie d'amore, questo era ancora da scoprire.

Tutto questo è ciò che accade in questi giorni a Poggio, dove un bel pettirosso approfittando della porta aperta (abbastanza raro in questi giorni di febbraio), si sia introdotto in casa dove c'è una bella pappagallina bianca con sfumature blu, tutta svolazzante, che se pur chiusa in gabbia canta dalla mattina alla sera.

I proprietari divertiti stanno al gioco, vedere il pettirosso svolazzare di qua e di là è un piacere: ora sul televisore, poi sul divano, magari sulle tende, su di una sedia o intorno alla pappagallina in gabbia: anche se di tanto in tanto gli si apre la porta, per dimostrargli molto civilmente che non lo si vuole tenere prigioniero per forza. Non si sa mai, se preferisse volare via lo può fare.

Lui vola sì, fuori, per sentirsi libero di poterlo fare, ma appena sente l'aria fresca di questi giorni, ritorna subito dentro: è proprio un pettirosso speciale!

Non si capisce bene perché lo faccia. Lo fa per il mangiare? Può anche essere; allora non si ha che da dargli ragione perché è risaputo che in casa di Publio e Laura, si mangia bene. Che sia per il clima? Ma i pettirossi sono abituati a ben altri climi.

Ma se son volate promesse serie d'amore con la pappagallina in gabbia, per la sua veridicità basterà attendere il primo sussulto di primavera quando i pettirossi per doveri inderogabili di specie, lasceranno la nostra isola per ritornare ai luoghi d'origine.

Ma anche se ciò avvenisse sarebbe scusato. In tal caso sarà interessante vedere se con le prime nottate fresche del prossimo ottobre, il mascazone non si farà vivo: La pappagallina da parte sua, come si conviene ad una pappagallina di razza, (d'altra parte è in gabbia, che può dire?) dice come una donna corsa, quando il marito ritornò dopo averla piantata per altri lidi, barricata in casa: "Qui mi ha lasciata e qui mi ha da trovare!".

Nello Anselmi

RUGBY

L'Elba Rugby ritrova carattere ma non riesce a ingranare la marcia giusta. Il team di Forti ha affrontato domenica 10 aprile il Firenze Rugby Club, attualmente la squadra prima in classifica. L'Elba Rugby è scesa in campo con un giusto atteggiamento che è riuscito a frenare, almeno per i primi quaranta, l'ondata fiorentina. Durante la seconda fase di gioco la leggerezza della mischia elbana e la poca esperienza, ricordiamo che è una squadra molto giovane, hanno favorito il gioco dei padroni di casa che hanno concluso il match con un punteggio di 42-0. Degno di nota è il rientro dei giocatori Scutarò Marco e Loria, la buona prestazione in campo di Bolano e Puccini e non per l'ultimo in ordine d'importanza l'entrata del giocatore Terranova.

Elba Rugby: Loria, Posini, Ercolani, Rasera, Guiducci, Scutarò Marco, Scutarò Matteo, Pizzi, Ficai, Bocchi, Anselmi, Piras, Bolano, Puccini, Ferrini, Tagliaferro, Gemelli, Terranova.

All. Forti, Tagliaferro.

Domenica 17 aprile il team elbano si è misurato con i Cavalieri di Prato. Durante i primi quaranta l'Elba Rugby è riuscita a imporsi; sbaglia un calcio di punizione e rasenta più volta la linea di meta ma non basta. Durante il secondo tempo a dieci minuti dal fischio dell'arbitro i Cavalieri riescono a schiacciare la palla oltre la linea bianca e si portano in vantaggio, si chiude così la partita. Ottima prestazione dell'Elba Rugby che nonostante il risultato non regalava da tempo una partita così bella e ricca di emozioni ai suoi tifosi. Degna di nota è la buona prestazione di Bocchi e il rientro in campo di Feola e Giacchetto.

Elba Rugby: Marino, Piras, Puccini, Ferrini, Bolano, Anselmi, Bocchi, Scutarò Marco, Scutarò Matteo, Feola, Giacchetto, rasera, Posini, Loria, Ercolani, Terranova, Guiducci, Pizzi, Gemelli, Tagliaferro, Pieretti, Amoroso.

All. Forti, Tagliaferro.

Cavalieri: Gianotti, Taddei, Nerucci, Zipoli, Banci, Vannini, Pacini, Neri, Portofranco, Fusi, Spazzoni, Pieraccini, Sanesi, De Masi, Bruni, Picardi, Rosignoli.

All. Cirri.

PUNTO BASKET

AD UN TEAM ELBANO IL TORNEO DI BASKET DI PARIGI

Vittoria di prestigio per l'Elba basket: la squadra Bam si è aggiudicata il torneo di Parigi. Un evento non certo comune per l'isola e per la società sportiva diretta dal presidente Damiano Damiani, un sodalizio che compie quest'anno i 24 anni di attività. Completiamo quindi la notizia, solo accennata in precedenza, quando avevamo detto della vittoria del match di avvio del torneo parigino, per dire che i ragazzi, guidati dal coach Marinari, si sono aggiudicati l'importante manifestazione sportiva. La pallacanestro isolana aggiunge, ai trofei del passato (creazione della prima squadra femminile della provincia livornese, accesso alla serie C e successi nel torneo "Amico basket") una coppa davvero prestigiosa. Nei giorni 26, 27, 28 marzo la compagine elbana ha partecipato al 3° trofeo "Val d'Europe", svoltosi appunto nella capitale francese. "Il trofeo era aperto alle categorie di atleti nati negli anni '91', '92' '93' di varie nazionalità - ha detto Damiani - e l'Elba basket si è iscritta con due squadre. Una si è classificata prima. Grande la soddisfazione per tutti i ragazzi, anche quelli che non hanno avuto il successo finale, perché hanno visto prevalere nel torneo i colori della loro società". Queste le due formazioni. Elba basket A (vincitrice del torneo): Romeo Lorenzo, Carlucci Federico, Giuliano Matteo, Castagni Filippo, Agrella Michele, Viscusi Tommaso, Scognamiglio Davide, D'Errico Andrea, Pacchiarini Federico; "Elba basket B": Cunico Stefano, Gentini Simone, Corsetti Simone, Bodlli Ylli, Block Stefano, Adriani Tommaso, Arnaldi Tommaso, Veltroni Edoardo, Franciosi Lorenzo. La finale è stata vinta contro la squadra di casa, il Bailly, con il punteggio di 58 a 29. Le squadre isolate erano guidate e accompagnate dagli allenatori Marinari Augusto, Dimitri Cunico, Damiani Damiano e Carlucci Giuseppe. Al seguito della squadra numerosi genitori e amici che non hanno mancato di far visitare ai ragazzi la metropoli francese. (g.b)

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serrà Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

mazzi sonepar s.p.a.
MATERIALE ELETTRICO

FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE ALTOTARRI
ALTOHASPOTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
AIGLON VIAGGI è con Voi in ogni occasione !!!
- Voglia di evasione? ... Favolose crociere ..!
- Cultura? .. Capitali Europee ...!
- Matrimonio in vista? ... Liste di nozze ...!
- Salute?... Soggiorni termali .!
Inoltre ...
"Sagre di primavera" e Simpatiche gite domenicali fuori porta
Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

dal 21/03/2005 al 12/05/2005
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00** - 18.20*
19.10** - 19.40* - 21.30
* dal 21/03 al 24/03 - dal 30/03 al 21/04 - dal 26/04 al 12/05 solo mar-mer e gio ** dal 25/03 al 29/03 e dal 22/04 al 09/05 solo ven-sab-dom e lun
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 16.30 - 17.30 - 18.30 - 20.00
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

fino al 12/05/2005
Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30** - 11.40*** - 12.30** - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40** - 19.00***
- 19.30** - 22.00*** - 22.30**
*escluso il martedì ** solo ven/sab/dom/lun
*** solo mar/mer/gio
Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 9.00** - 10.15*** - 10.50*
10.55** - 11.15*** - 12.00** - 14.00 - 15.00 - 15.50
- 16.25 - 17.00 - 18.00** - 20.30*** - 21.00***
*escluso il martedì * solo ven/sab/dom/lun
*** solo mar/mer/gio
Aliscafo
fino al 12/05/2005 Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55** - 17.35
* Non ferma a Cavo ** solo per Cavo
Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Il Ministero dell'Ambiente stanziava 300.000 euro per i percorsi del Parco

Barbetti: "Ora potremo completare la rete sentieristica".

Il 3 marzo scorso, dopo che il Parco Nazionale aveva già investito oltre 200.000 euro per il recupero di gran parte dei sentieri dell'Elba Occidentale, il Commissario Ruggero Barbetti inviò una nota al Ministero dell'Ambiente e del Territorio per richiedere un ulteriore finanziamento per poter completare l'intera rete di percorsi del Parco.

La risposta è arrivata, con una lettera datata 12 aprile, nella quale il Dottor Aldo Cosentino, Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura, concede trecentomila euro per il completamento del progetto generale della rete sentieristica elbana.

"Con questo finanziamento -dice il Commissario del Parco Nazionale, Ruggero Barbetti- potremo davvero completare, ripristinare e segnalare l'intera rete sentieristica del Parco, riaprendo anche un paio di percorsi oggi non percorribili in sicurezza. Sarà anche l'occasione per realizzare la nuova cartellonistica che il Parco ha già progettato e per realizzare sentieri natura. Una buona notizia -conclude il Commissario Barbetti- per il Parco e per il turismo elbano".

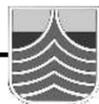
Sulle spiagge a scuola di natura

Ogni martedì è un'avventura alla scoperta dei segreti di spiagge, mare e coste. Protagonisti i 38 bimbi delle seconde classi della Scuola Elementare C. Battisti di Portoferraio e le loro insegnanti, accompagnati da un esperto di Legambiente. Il 19 aprile la spiaggia delle Ghiarie è stata invasa dai bimbi alla ricerca di "tesori": spugne, ossi di seppia, legni, sassi colorati ma soprattutto alla scoperta della Posidonia, la pianta marina tanto importante per il mare, ma anche per parlare della leggenda degli Argonauti e della storia di Portoferraio, di balene e squali. Il 26 tutti a Schiopparello, per scoprire la spiaggia delle Prade e i suoi piccoli sassi, la zona umida, i girini, il ruscello, il Germano reale curioso che è planato in mare a pochi metri dalla spiaggia per guardare i bimbi da vicino, le tamerici.



Poi tutti zitti ad ascoltare il rumore del silenzio fatto di canti di uccelli, onde del mare, navi che passano, vento e sole. Ma anche ad abbracciare alberi, scoprire i piccoli animali del mare e quanti rifiuti l'uomo abbandona. I bimbi della Battisti hanno collezionato un mucchietto di piccoli

tesori, di foto e di impressioni di cui discutere in classe con le maestre. Il 3 maggio uscita conclusiva a Lacona, per parlare di animali, fiori e sabbia sulle ultime dune dell'Arcipelago Toscano. Tre giornate di scoperte e di gioco per capire che il mondo è tutto attaccato in un'unica catena vi-



Comunità Montana informa

Agenda 21

Si è siglato nella sede di V. Manzoni a Portoferraio l'accordo di partenariato tra la Comunità Montana dell'Elba e Capraia e i principali soggetti istituzionali coinvolti nel processo di Agenda 21 Locale attivato dall'Ente Comprensoriale in collaborazione con Ancitel. Provincia di Livorno, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Rete degli Istituti Scolastici Elbani, Impresa Futura (le associazioni di categoria), Albergatori, hanno così formalizzato l'avvio del percorso che, attraverso la più ampia partecipazione persegue la qualità sociale ed ambientale dello sviluppo locale.

Primo gradino sarà la stesura del rapporto sullo stato dell'ambiente che, si è proposto, verterà su tre questioni ritenute prioritarie: le problematiche relative a Mare e coste, Energia, Rifiuti e depurazione delle acque saranno sviscerate dai gruppi di lavoro del Forum tra tutti i soggetti locali interessati. L'appuntamento del Forum per la costituzione dei gruppi di lavoro è previsto attorno alla metà di maggio con l'invito a partecipare rivolto a tutti, singoli e associati.

Robert Martorella nel Comitato Tecnico della Conferenza Provinciale di Concertazione

Su proposta della Giunta Comprensoriale, è stato nominato in Comunità Montana Robert Martorella, di Impresa Futura, quale rappresentante per l'Elba del comitato tecnico della Conferenza Provinciale di Concertazione. È stato l'Assessore della CM Fabrizio Antonini a sottoporre la proposta alle categorie economiche ed ai Comuni intervenuti, proposta che ha registrato l'ampio consenso su chi si dovrà far carico di portare le proposte dell'Elba e di Capraia nella sede che definirà le linee di sviluppo economico e di pianificazione territoriale della provincia livornese. Saranno poi concretamente il PASL (Patto di Sviluppo Locale) e il PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) ad applicare gli indirizzi emersi. Il comitato tecnico, costituito da 5 funzionari dell'Ente Provinciale, da un rappresentante della Val di Cornia e da uno, appunto, dell'Elba, è per così dire la seconda gamba della Conferenza di Concertazione, che vede oltre al livello tecnico anche quello istituzionale, composto dal Presidente della Provincia, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e del Circondario Val di Cornia.

TURISMO, AGRICOLTURA e TUTELA DEL TERRITORIO

L'agricoltura biologica è un'agricoltura rispettosa dell'ambiente oltre ad essere un'agricoltura di qualità certificata. Questo aspetto viene sovente sottovalutato dagli enti pubblici locali che ignorano anche la presenza sul territorio di un'associazione che raggruppa le più note e storiche aziende biologiche dell'Arcipelago toscano. Spesso, ci rammarica constatare che, in tante iniziative di "prodotti tipici" non tutte le realtà più significative dell'agricoltura dell'Arcipelago sono contattate, e dispiace poi venire a sapere che di recente taluni enti che promuovono la qualità dei prodotti dell'Arcipelago anche attraverso marchi specifici, sottovalutano i prodotti da agricoltura biologica attuando così forme di discriminazione, perché lo ricordiamo, il mancato coinvolgimento delle Associazioni rappresentative di realtà consociate è una forma di discriminazione (salvo poi interessare alcuni singoli consociati, non si sa a che titolo, a danno quindi di tutti gli altri che l'Associazione rappresenta). Questa non è l'immagine che dobbiamo dare dell'Elba: come elbani ci dispiace constatare che alle porte della stagione turistica, nulla è cambiato rispetto al passato, non solo in termini di qualità del prodotto elbano in senso generale, ma anche di offerta e servizi. Ci apprestiamo a vivere una stagione turistica più grigia della precedente e tutto perché in fondo, la mentalità di certi soggetti non è cambiata e non c'è stato un logico ripensamento della conduzione della "cosa pubblica" anche in virtù degli scandali che hanno travolto l'Isola e del "mal



vivere" denunciato anche da altre associazioni (vedi Capponnetto) che evidentemente hanno inquadrato a fondo il problema. Serve a poco fare campagne promozionali e pagare fior di tipografi per belle cornici e copertine di prodotti che di tipico elbano hanno ben poco, ma anche in questo caso, si cerca di smerciare qualcosa, dimenticando tutto il resto. È una forma di illusione del turista che non trova corrispondenza tra pubblicità e realtà locale, così come le immagini paesaggistiche e bucoliche che spesso circolano dell'Elba a discapito delle discariche abusive e della speculazione edilizia che ingrigisce tutto con le sue colate di cemento. Non sono stati solo gli ultimi eventi urbanistici ad aver scandalizzato i turisti, che hanno conosciuto l'Elba a tempo verde e adesso preferiscono altre mete, ancora verdi, (Grecia, Croazia... e la non lontana Sardegna), ma anche il constatare di anno in anno la nostra isola modificarsi e antropomorfizzarsi con costruzioni da veri e propri mostri che purtroppo non hanno lasciato indenne nessun comune. Costruire nell'ottica dell'affitto estivo, della seconda e terza casa sempre mascherata da prima, in assenza di controlli incrociati

su più comuni che potrebbero essere fatti ma non si fanno (salvo scoprire che in certi nuclei familiari sono instaurati di prime case - in comuni diversi dell'isola - anche i nascituri), senza controlli sul mercato immobiliare, tradizionale sbocco di attività criminose, senza controlli e verifiche sui prezzi di vendita rispetto al vero valore economico del bene, senza verifiche capillari sugli affitti in nero, che risolverebbe il problema di tanti bisognosi, mentre altri non avrebbero più l'interesse a lucrare su un solo mese o due tenendo la loro seconda casa vuota per il resto dell'anno: questo è quello che è accaduto e purtroppo ancora accade. Inutili le fantasiose idee sulla programmazione urbanistica, magari anche bio-compatibile (ulteriore beffa ad un territorio come quello elbano già così martoriato dal cemento): le forme di incentivazione per risolvere il problema della casa si trovano iniziando a colpire, chi di case ne ha fin troppe a beneficio di chi non ne ha neppure una. I comuni potrebbero poi farsi carico della ristrutturazione di tanti immobili abbandonati che garantirebbero la casa a chi ne ha effettivamente bisogno invece di sottrarre altre aree verdi al territorio elbano

per costruire ex-novo. Anche in questo caso è una forma discriminante attuata nei confronti di alcuni soggetti per premiare altri, se si pensa che sempre le aree oggetto di nuova costruzione sono aree agricole coltivate che secondo l'ottica di certi soggetti del "mal vivere" di cui sopra, sono inutili. Dispiace poi constatare che ci sia ancora oggi chi sventoli la bandiera dell'esproprio per costruire con tipologie ecocompatibili (bioedilizia), ma anche questo caso è un plauso e un'incentivazione a costruire ex novo, quando invece si potrebbero trasformare in più "eco-sostenibili" molte delle costruzioni esistenti. Cambia poco in termini di sottrazione di aree verdi e pulite se sopra c'è cemento armato o cemento ecocompatibile! Ci sorprende che nessuno di questi soggetti abbia invece detto di ristrutturare ciò che già c'è come bisognerebbe ristrutturare e rendere abitativo ciò che già esiste. Crediamo che a chi ha davvero bisogno di una casa non interessi sapere se è un bel palazzo ristrutturato o costruito ex-novo, l'importante è avere una casa, altrimenti c'è qualcosa di strano... e del resto sarebbe meglio che fare di quegli immobili abbandonati edifici per progetti veramente inutili come le ennesime sale congressi per congressi che non si fanno (è da epoca biblica che non si vedono congressi decenti all'Elba, in grado di richiamare pubblico e turismo congressuale) o assurdi musei fantascientifici dove non c'è niente da vedere.

A.Nannini Presidente ABAAE

L'Elba deturpata dai rifiuti Proteste degli escursionisti

In questi giorni di vacanze e passeggiate, mentre l'Elba è percorsa da gruppi di Trekkers, giungono a Legambiente numerose segnalazioni da turisti ed escursionisti. Le domande sono sempre le stesse: "Perché quest'isola così bella è trattata così male. Perché ci sono tanti calcinacci e rifiuti ingombranti in giro? Perché non c'è una vera raccolta differenziata? Perché permettete che il Parco e i vostri magnifici panorami vengano sfigurati da queste brutture?". Noi rispondiamo come possiamo, ma è difficile "difendersi" davanti a immagini come quella che alleghiamo e che parlano di un'inciviltà diffusa che sfregia la nostra isola e se ne frega se tutti noi viviamo di turismo e ambiente. Alcune delle foto che abbiamo raccolto non sono recentissime (e speriamo che qualcuno abbia provveduto a rimuovere batterie, frigoriferi, calcinacci, scaldabagni, addirittura una grande caldaia, macchine abbandonate, ma non ci crediamo troppo). La situazione è veramente vergognosa, al limite dell'insostenibilità, con rifiuti pericolosissimi, come le batterie, abbandonate tranquillamente ai bordi di una strada a Marina di Campo. È veramente arrivato il momento che Comuni, Parco, Provincia, Esa organizzino una campagna di pulizia straordinaria delle nostre strade da queste schifezze, per ripulire l'immagine dell'Elba, avviando anche politiche di repressione e prevenzione di questa barriera.



Rifiuti nella zona del Volterraio

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Vela: doppia vittoria Elbana al Trofeo Accademia Navale di Livorno

Si è svolto nei giorni scorsi a Livorno il "Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno": uno dei più importanti eventi velici della stagione 2005, giunto quest'anno alla XXII edizione. Ben 12 le classi in gara: IMS, IRC, L'Equipe, Vaurien, Optimist, Europa, J24, 470, Laser (Standard, Radial, 4.7) e 2.4 mR. che si sono sfidate, in quattro giornate di regata, dal 22 al 25 aprile. Alle regate hanno partecipato, come ogni anno, molti velisti elbani tra cui circa una ventina facenti parte delle squadre agonistiche giovanili dei circoli velici. I ragazzi dell'isola d'Elba hanno regatato nelle classi Optimist, Laser 4.7, laser Radial e L'Equipe ed hanno conquistato la vittoria in ben 2 classi. In particolare, Fabrizio Calisi (Club del Mare Marina di Campo) si è imposto nei Laser 4.7, mentre Alessandro Bandinelli (Circolo della Vela Marciana Marina) ha fatto altrettanto nei Laser



Radial. Il Calisi non è nuovo a questi successi infatti si era già aggiudicato il prestigioso trofeo anche nell'anno 2002, Alessandro Bandinelli è invece alla sua prima vittoria al T.A.N. ed a tal proposito ha dichiarato: "Sinceramente non

me lo aspettavo proprio, pensavo di ottenere un buon risultato e invece, con un po' di fortuna, sono riuscito ad arrivare davanti a tutti". In realtà non si è trattato di fortuna - commenta uno dei loro istruttori - per Alessandro e per Fa-

brizio la vittoria è il risultato di intensi allenamenti e di duro lavoro in mare ed in palestra. Molto buone anche le prove di Martino Raso (CVMM) quarto nei Laser 4.7, Piero Pertici (CDM) settimo nei Laser Radial e di Emanuele Ciummei (CDM) 33° negli optimist (con ben 172 concorrenti in gara). Inoltre, Davide Calisi (CDM) è stato premiato come l'atleta più giovane nella classe Laser 4.7. Infine, nella Classe L'Equipe buona la prova dei due equipaggi elbani presenti, Luca Muti / Daniele Incatasciato (CDM) e Gioia Bianchi / Cecilia Lambardi (CVMM) che si sono classificati rispettivamente al 22° e 25° posto. I risultati di Livorno confermano i progressi ottenuti negli ultimi anni dalla vela giovanile elbana, anche grazie all'impegno continuo, profuso in tal senso, dai circoli velici elbani.

Vela: presentato a Livorno il campionato mondiale 2.4 Mr

In occasione della giornata di apertura della XXII edizione del Trofeo Accademia Na-

pionato Italiano di Classe. A tutt'oggi hanno già confermato la loro partecipazione numerosi atleti provenienti da tutto il mondo: è prevista la partecipazione di un centinaio di timonieri di cui almeno il 35% disabili. All'incontro hanno presenziato anche il presidente internazionale della classe, il canadese Danny McCoy (disabile) e quello della Classe Italiana, la milanese Elena Polo. Il Bando di Regata è visibile nel sito: www.cvmm.it



vale e Città di Livorno, il Circolo della Vela Marciana Marina ha presentato ufficialmente, il Campionato Mondiale 2.4mR, la manifestazione più prestigiosa del calendario agonistico 2005 e che vedrà la presenza, in qualità di main sponsor, della prestigiosa casa automobilistica Kia Motors. All'interno degli spazi espositivi di Tuttovela nel Porto Mediceo della città labronica, il presidente Piero Canovai e il direttore sportivo Ermanno Volontè hanno illustrato il Campionato Mondiale 2.4mR, che dal 20 al 25 settembre prossimi vedrà confrontarsi sul campo di regata elbano velisti normodotati e velisti disabili. Non è la prima volta che il CVMM si trova a organizzare una manifestazione riservata alle "sorelline" dei 12m SI, protagonisti della Coppa America: già nel 1994 il campo di regata elbano ospitò il Cam-



Dalla gara di vela a quella di cucina

Dalla gara di vela a quella di cucina. Con l'Elba Cup, prossima al via nelle acque del mare elbano, nasce, grazie alla Confcommercio, in collaborazione con altre associazioni ed enti pubblici dell'Elba, il "Primo Premio Elba Cup-Food". E' una sfida gastronomica in tre giorni, il 6, 7 e 8 maggio, che coinvolgerà tutta l'isola della ristorazione, un match parallelo a quello dei campioni della vela. La competizione tra chef dei ristoranti elbani ha come tema: "Il pesce della tradizione nella cucina moderna", un viaggio tra i sapori antichi e la ristorazione attuale. Sarà la stampa specializzata nazionale, del settore enogastronomico, guidata da Claudio Mollo, a valutare ricette e

preparazioni e soltanto 8 di queste, dopo una prima selezione, parteciperanno alle finali, che si svolgeranno presso i locali dei rispettivi ristoranti finalisti. Ci saranno 4 assaggi nel tardo pomeriggio di venerdì 6 e 4 a metà mattinata di sabato 7 maggio. Otto bellissime tappe gastronomiche, un tour elbano tra i sapori mediterranei. Due le commissioni giudicanti: la prima, tecnica, tutta di giornalisti del settore; la seconda fatta di noti personaggi del settore velico-sportivo. Oltre Claudio Mollo, giornalista enogastronomo, manager dell'evento, saranno della partita per la giuria di esperti, Gianni Staccotti, Cinzia Tostetti, Sostene Schena e Riccardo Farchioni provenienti

da diverse parti d'Italia e specializzati nel settore ed alcuni di loro, anche in guide sulla ristorazione. "I componenti della commissione "sportiva", -fa notare Mollo- invece, saranno individuati sul posto dall'organizzazione dell'Elba Cup. Al vincitore, nella mattinata di domenica 8, in contemporanea con le fasi delle premiazioni per le regate, andrà il "Primo Premio Elba Cup-Food" e per tutti gli altri un secondo posto ex aequo". Il progetto, della Confcommercio, guidata da Luciano Marinari, è un punto di partenza teso alla valorizzazione del patrimonio gastronomico, in particolare modo quello ittico, dell'isola e del resto dell'Arcipelago Toscano.

ELBAFLY : NUOVA LINEA DA E PER BERGAMO

Già possibile l'acquisto dei biglietti on line

Fervono in questi ultimi giorni i preparativi per organizzare i voli Elbafly.



Si prospettano importanti novità anche rispetto al programma iniziale: l'apertura del collegamento con Bergamo, che prevede al momento un volo per l'Elba il venerdì pomeriggio, rappresenta un importante risultato che dovrebbe favorire gli amanti del "week-end lungo" con la partenza dall'Elba la domenica sera alle ore 20.00. Ma la Società Elbafly si è già resa disponibile, se la linea dovesse incontrare il gradimento del pubblico, ad allargare il programma dei voli.

"Purtroppo - afferma il Presidente Maurizio Furio - per far spazio a tali nuove linee è stato per il momento ridotto il programma di voli da/per Pisa, strutturati inizialmente per favorire i collegamenti dei residenti".

"La scarsa attenzione sull'argomento da parte degli Enti Pubblici - prosegue il Presidente - impone prudenza per l'espletamento di questi collegamenti per i quali, inevitabilmente, almeno nella fase iniziale sono previste scarse richieste".

Dalla prossima settimana sarà finalmente operativo il sito per procedere all'acquisto dei biglietti, direttamente on-line con carta di credito, sia da parte dei privati che dei T.O. e delle agenzie.

Una Domenica da Cani rinviata all'8 maggio

La Sezione E.N.P.A. Isola d' Elba comunica che la prima edizione di UN POMERIGGIODA CANI è stata rinviata a domenica 8 maggio 2005 alle ore 15.00 presso l' Azienda Agricola SapereTa - Loc. Mola (ingresso accanto al distributore API). L'iniziativa ha lo scopo di richiamare l'interesse e l'attenzione sul problema dell' abbandono degli animali da affezione, festeggiando sia i protagonisti - vittime di questo triste fenomeno - sia coloro che si adoperano per ridurre gli effetti.



Nella manifestazione ci si potrà iscrivere per prendere parte alla sfilata per cani meticci e di razza dove verranno premiati: quello piu' simpatico, quello piu' snob, quello piu' ciccione, il cucciolo piu' buffo e l' abbinamento cane/conducente piu' somigliante. Per la festa abbiamo inoltre preparato, con l' aiuto dell' istruttore cinofilo Giancarlo Gianelli, una gara di abilità rivolta ai bambini con i loro cani e uno spazio in cui spiegherà e dimostrerà ai presenti qual e' il giusto modo per approcciarsi verso un cane sconosciuto, cosa devono fare e soprattutto non devono fare, dando spazio a tutte le curiosità. Vi aspettiamo numerosi e non dimenticatevi che durante la festa il vostro "grande amico a quattro zampe" dovrà essere tenuto al guinzaglio. Per qualsiasi informazione Sezione Enpa Isola d' Elba tel. 347/9515534

ENPA

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LAROC
asics mares F&B FILA

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

ES

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Miniere: accordo per il risanamento ambientale, stanziati 1.400.000 euro

Il risanamento ambientale del comprensorio minerario dell'Isola d'Elba registra un importante punto di svolta. E' infatti stato firmato nei giorni scorsi a Roma, presso la sede del ministero dell'ambiente, un accordo di programma che consentirà di mettere in atto interventi necessari alla bonifica, con lo stanziamento di un milione e 400 mila euro: "Si tratta di una tappa particolarmente importante nel percorso di risanamento avviato dalla Regione, che già all'inizio del 2004, con il Piano regionale di azione ambientale, aveva inserito questo sito tra le zone di criticità ambientale della Toscana, con necessità di interventi caratterizzati da una forte integrazione tra politiche ambientali e sociali - spiega l'assessore all'ambiente Tommaso Franci-. Si concretizza in questo modo l'impegno che dovrà portare al risanamento complessivo del vasto comprensorio ex-minerario, consentendo di salvaguardare un patrimonio storico e ambientale di grande interesse scientifico e culturale". L'accordo è stato sottoscritto, oltre che dalla Regione, dal ministero dell'ambiente, dalla provincia di Livorno, dai comuni interessati (Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri) e dall'Arpat. Tre le aree minerarie interessate, Rio Albano, Terranera e Calamita, dove sono previsti i primi interventi di bonifica con i finanziamenti stanziati a favore della Regione dal ministero



dell'ambiente. Gli enti attuatori saranno i rispettivi Comuni. "Prosegue in questo modo, -spiega Franci-, un impegno avviato dalla Regione Toscana con il finanziamento, nell'ambito del Piano triennale di tutela ambientale, delle analisi e delle ricerche sui problemi di contaminazione provocati dal mancato ripristino dei compendi minerari abbandonati. Un'iniziativa della Regione che consente oggi di avviare concretamente le bonifiche - aggiunge l'assessore-. La situazione del comprensorio non è affatto allarmante, ma andava affrontata e risolta". "Questo - conclude Franci- è un altro capitolo nella vicenda della trascuratezza con cui il demanio ha gestito

e sta gestendo le aree ex minerarie, dopo il bluff del trasferimento al Coni. Oggi, grazie alla disponibilità del ministero dell'ambiente, gli enti locali avranno la possibilità di attivare interventi in sostituzione e in rivalse del soggetto inadempiente. Questo risultato positivo pone sempre di più in evidenza la necessità di affrontare in modo strategico e definitivo le questioni legate alle aree ex minerarie". E dopo l'Assessore regionale è il Ministro dell'Ambiente in prima persona a commentare con una dichiarazione all'ANSA il raggiungimento dell'Accordo: "Le aree che verranno sottoposte al recupero ambientale - ha detto il responsabile delle politiche ambientali del Governo Ono-

revole Altero Matteoli - sono fortemente inquinate e gli interventi concordati serviranno per evitare ogni rischio per la salute e per l'ambiente. Una volta eliminata la contaminazione in queste aree potranno essere eseguiti importanti interventi di rinaturalizzazione e di recupero del territorio". Articolato è il parere che viene espresso dal Presidente della Società del Parco Minerario, Lorenzo Marchetti. "Finalmente quelle aree saranno sottoposte al recupero ambientale, però, mi preme sottolineare che non ci sono pericoli o rischi per la salute degli uomini e per l'ambiente: siamo di fronte ad un inquinamento naturale (geoinquinamento). Questi lavori sono necessari così come lo sono quelli, tuttora in corso, di messa in sicurezza di altri ex cantieri di coltivazione. E' importante, però, conciliare le opere di bonifica salvaguardando, allo stesso modo, le peculiarità che caratterizzano un habitat modellato dall'uomo nel corso di millenni. Sarebbe sbagliato, ad esempio, svuotare il laghetto delle Conche o piantumare le scarpate coprendo i mille colori del paesaggio. I successivi lavori di rinaturalizzazione e di recupero dei siti dovranno puntare alla valorizzazione scientifico-culturale del territorio proteggendo quelle singolarità che sono uniche al mondo".

Il governatore del Western Australia ospite ad ART della Regione Toscana Gallop e Martini: "Insieme per lo sviluppo dei nostri territori" Firmato protocollo d'intesa su artigianato, sostenibilità ambientale e nuove tecnologie

Claudio Martini, presidente della Regione Toscana e Geoff Gallop, governatore della regione del Western Australia, hanno firmato oggi un nuovo protocollo d'intesa, più approfondito, per sviluppare programmi comuni in settori strategici per lo sviluppo dei rispettivi territori. La firma ha avuto come scenario la sessantunesima edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato dove il Western Australia è la regione ospite d'onore. Il padiglione di 500 metri quadrati, inaugurato dai due governatori, è ricco di oggetti di artigianato di alta qualità come ceramiche, tessili, vetrerie, mobili finiti e gioielli distintivi tipici dell'Australia; di particolare interesse i prodotti che discendono direttamente dalla tradizione aborigena. Claudio Martini ha dichiarato: "Sono sicuro che insieme faremo grandi passi avanti nella promozione delle nostre economie, sensibili e attente alla sostenibilità sociale ed ambientale. Cooperare con regioni affini per programmi e visioni della società è per la Regione Toscana una priorità. Non è un caso che questo protocollo di cooperazione internazionale sia il primo atto della nuova legislatura".



Il governatore Gallop ha ribadito l'importanza strategica di questo accordo. "Possiamo imparare molto dalla cultura e dalla tradizione toscana. Per la vostra economia inoltre il Western Australia può essere un ponte decisivo per entrare con successo nei nuovi mercati asiatici, rappresentati da Cina, Giappone e India." L'idea del protocollo d'intesa è nata dall'incontro tra Martini e Gallop al Perth Royal

Show nell'ottobre 2004. L'accordo prevede lo scambio di delegazioni di produttori e lo sviluppo congiunto di esperienze come quella del marchio 'Green Home' nel comparto del design e innovazione nel settore del legno e della produzione del mobile. Saranno inoltre scambiate conoscenze ed esperienze anche nel settore delle biotecnologie, delle nanotecnologie e dell'ICT, in particolare riferimento al progetto 'Tu-

scan Life Science', frutto della cooperazione fra i tre principali poli universitari della Toscana e il CNR. Le tecnologie per i disabili e la demotica saranno affrontate insieme con lo sviluppo di collaborazioni all'interno dei progetti in corso a cura della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il protocollo d'intesa prevede inoltre un forte impegno nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese con la collaborazione degli uffici di Shanghai di Toscana e Western Australia per comprendere al meglio le opportunità offerte dal mercato cinese. Infine nel campo della sostenibilità ambientale (economia dell'idrogeno, riciclaggio dei rifiuti, energie alternative) le due regioni scambieranno conoscenze ed esperienze con particolare riferimento al tema degli autobus all'idrogeno (Breda e Pont-tech) e della meteorologia applicata all'agricoltura (Laboratorio Lamma). Toscana e Western Australia sono inoltre attive nella Rete di Gauteng, impegnata attivamente nella programmazione di attività di prevenzione dei disastri naturali nel Sud Est asiatico, a seguito degli accordi assunti nell'incontro in Indonesia del marzo 2005.

SI RICOMINCIA A VOGARE

Innumerevoli sono le testimonianze di una presenza nella nostra isola, fin dalle epoche più lontane, di una florida marineria. Basti pensare agli scritti del geografo Strabone (che visse ai tempi dell'imperatore Augusto), il quale scriveva che nell'Isola d'Elba esisteva un porto chiamato Argo, dove il mito vuole che sia sbarcato Giasone con Medea alla ricerca della grotta della maga Circe. Altre radici lontane della marineria velica elbana risalgono almeno ai primi secoli dopo il Mille, quando il ferro e il vino dell'Elba venivano esportati in tutti i porti del Mediterraneo. Tale marineria ha fatto piano piano il suo tempo cedendo il campo ad altra tipologia di attività; tramontava un'epoca ma non il ricordo di quei capitani, di quei nostromi dei quali è stato tramandato il nome grazie all'attitudine marinara che avevano acquisito fin da ragazzi. E' questa indole marinara, questa eredità scritta nel DNA che ci portiamo dietro, che deve risvegliare questa antica passione per il mare.

Negli anni '60 il palio remiero vedeva in competizione armi dei vari comuni con barche a dieci remi a banco fisso; per diversi anni tali gare "straelbane" hanno fortemente radicato l'entusiasmo di tanti giovanotti che portavano il remo, talvolta più grande delle loro mani, con enorme fatica e sofferenza, ma che emozionavano platee che gremivano le banchine e le calate delle nostre cittadine marinare.

Ora, facendo appello alle importanti tradizioni che caratterizzano gli Elbani, è doveroso riprendere con l'entusiasmo di un tempo, e soprattutto tutti insieme, l'arte del remo e della voga. I nostri giovani devono sentirsi affascinati e appassionati, per confrontarsi nella competizione remiera in una sana attività tecnico-agonistica che rinvigorisca, oltre che il corpo, anche la mente.



Un'immagine del 1963 della "dieci remi" di Portoferraio

Nel 2003 si è disputato il primo palio dell'Arcipelago nelle acque di Livorno: a questa edizione hanno preso parte equipaggi di Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina, Marciana Marina, Capraia, Giglio ed altri.

Nel 2004 è decollato il secondo Palio dell'Arcipelago, questa volta nello specchio acqueo di Porto Azzurro Mola.

Nei due anni citati si è disputato anche il campionato remiero elbano. Tutto questo è bastato per risvegliare le tradizioni remiere dei nostri borghi marinari e far rivivere momenti di diatribe e dispute che hanno coinvolto folti gruppi di persone addette ai lavori.

Quest'anno si è costituita una nuova società aderente alla Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso, cioè il gruppo storico "G. Barbera" che da matricola andrà a ingrossare il gruppo degli armi remieri elbani (Lega Navale Portoferraio, G.S. Padulella Portoferraio, Circolo Velico Porto Azzurro, Circolo Vogatori Riomarines, Circolo Velico Marciana Marina, A.S.N. La Guardiola Procchio).

Sempre nel 2005 è nato anche il "COMITATO DEL PALIO REMIERO ELBANO", associazione senza fini di lucro che esercita a livello locale tutte le attività necessarie allo sviluppo degli sport nautici, partecipando all'attività sportivo-agonistica a livello nazionale e organizzando manifestazioni di rilievo locale e nazionale.

L'8 maggio p.v. nelle nostre acque e precisamente nella Cala di Mola di Porto Azzurro si disputerà una gara nazionale fortemente voluta da Elio Lambruschi di Porto Azzurro, che sarà un banco di prova organizzativo per gettare delle basi solide ed avere delle potenzialità per la candidatura per un campionato italiano.

I partecipanti alla suddetta gara saranno:

- Circolo "CU VENTU" di Ventimiglia
- Circolo Noli (Savona)
- Circolo Lavagna
- Lega Navale Rapallo (due imbarcazioni)
- Oltre agli armi elbani:
- G.S. Padulella (due imbarcazioni)
- Circolo Velico Porto Azzurro (due imbarcazioni)
- Circolo Vogatori Riomarines
- Circolo Velico Marciana Marina
- A.S.N. La Guardiola Procchio
- Lega Navale Portoferraio
- Società Sportiva "G. Barbera" Portoferraio

Quindi ben 14 imbarcazioni che renderanno avvincente tale competizione.

L'entusiasmo di Lambruschi è tale e tanto che ci deve vedere tutti quanti impegnati alla realizzazione di un qualche cosa di veramente importante per avere un campo stabile di regata sull'Elba ed ospitare così futuri campionati nazionali.

E' un dovere che deve farci riflettere sulla valenza che tutto ciò potrebbe avere non solo da un punto di vista sportivo, ma anche per il risvolto turistico-economico che tale attività rappresenterebbe per l'Isola d'Elba.

Oltre quindi allo sforzo dei singoli personaggi addetti ai lavori, alle società sportive, ai circoli marinari, etc... occorrerà anche la comprensione e l'aiuto fattivo delle istituzioni locali (Comuni, Comunità montana, Parco dell'Arcipelago, Provincia, etc...) e aziende private per fare in maniera che la loro presenza renda la manifestazione degna di essere vista di buon occhio ed essere così accolta dalla commissione nazionale.

Questo il calendario di massima per le gare del campionato remiero elbano 2005

8 MAGGIO:	Gara nazionale a Porto Azzurro
29 MAGGIO:	Porto Azzurro
5 GIUGNO:	Marciana Marina
19 GIUGNO:	Enfola (Portoferraio)
26 GIUGNO:	Guardiola (Procchio)
3 LUGLIO:	Rio Marina
17 LUGLIO:	Padulella (Portoferraio)

I Campionati Italiani si svolgeranno a Rapallo per la seconda volta il 31 luglio.

P.B.

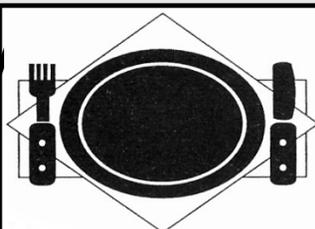
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Turismo, polemica infinita

Un'intervista dell'armatore Onorato al "Tirreno" scatena una serie di reazioni molto polemiche. Il Presidente della Moby ci invia una interessante e molto circostanziata risposta a Paolo Franceschetti

Tutto è cominciato mercoledì 20 aprile quando in una intervista al Tirreno l'armatore Vincenzo Onorato, commentando il calo nelle prenotazioni per la prossima stagione (24% dall'estero, 7% dall'Italia, 10% dei viaggi individuali, 14% dei gruppi) individua nei prezzi elevati e nella bassa qualità dei servizi la causa della crisi che il turismo elbano sta vivendo. A strettissimo giro di posta è arrivata la risposta del presidente degli albergatori, Mauro Antonini, che contesta su tutta la linea le affermazioni dell'armatore Onorato ribaltando le responsabilità e individuando nell'alto costo dei traghetti una delle cause, forse la più importante, della disaffezione di cui soffre l'Elba da parte del turismo nazionale e internazionale. Non tralasciando di accusare Onorato di una sorta di arrogante presunzione che lo porterebbe a rifiutare ogni occasione di dialogo.

Alla risposta, diciamo così istituzionale, si è aggiunta una risposta da parte di un operatore, anche questa critica nei confronti delle dichiarazioni del presidente della Moby, ma molto articolata. Paolo Franceschetti, due negozi, esponente dei Verdi, impegnato in progetti di sport e turismo, si definisce "un piccolissimo imprenditore in crisi come quasi tutti" e dice di non avere una ricetta per uscire dalla crisi del turismo, ma è convinto che attribuire la colpa agli altri "non sia il modo giusto di rilanciare un'isola dove pure abbiamo punte di eccellenza". Sulla polemica dei prezzi alti e servizi scadenti sollevata da Onorato, dice che "non abbiamo solo disordini, caos e imprenditori e pub-

blici amministratori improvvisati. Abbiamo per fortuna anche altro. Anche gente, magari non professionale, ma gentile e tranquilla e che vorrebbe vedere negli altri più spirito costruttivo e collaborazione. L'unica cosa di cui non abbiamo bisogno è di un alto tasso di litigiosità espo-

qualità di offerta e servizi al turismo: è vitale per noi come è vitale per la Moby e gli albergatori. Migliorare subito, nello stile e nei contenuti delle proposte o delle critiche, non costa niente...".

Vincenzo Onorato ci ha inviato una risposta a questo inter-

continuamente mi negano, ma, anche a questo, ho fatto ormai triste abitudine. Veniamo ai fatti: il Tirreno mi ha interrogato sui motivi della crisi del turismo elbano ed io ho girato loro la risposta ricevuta dai maggiori tour operator tedeschi da noi interpellati sul problema. Questi ultimi ci

gratuitamente! Il mio parere poi, se Lei interessa, è che può aprirsi un periodo difficile per l'economia della nostra isola. I clienti tedeschi sono il motore della bassa stagione e la loro mancanza può innescare il processo di stagionalizzazione, ovvero una contrazione della stagione per noi ormai già drammaticamente corta. La redazione del Corriere Elbano aveva titolato il mio intervento di un anno or sono: "L'Elba non sa darsi un progetto all'altezza dei tempi". Mirabile sintesi che si è vista, ancora una volta, concretizzata, alla verifica impietosa del tempo: non un porto turistico, con un serio progetto che non sia solo cantiere di rimessaggio, non un centro congressi e neppure quell'aeroporto necessario per affrancare l'isola dai traghetti.

Esiste un'assenza di visione e di un progetto a largo respiro. Il candore con cui il Presidente degli Albergatori mi sottolinea che ben cinque milioni di euro verranno spesi quest'anno per le strutture, è disarmante pur nella drammaticità del contenuto: significa che, considerate le manutenzioni, non è in corso alcun progetto di qualità ed espansione. E' un quadro di inesorabile recessione con tutte le conseguenze sociali ed occupazionali che già in parte affliggono l'isola. Quali prospettive ci sentiamo di offrire ai nostri giovani? Un lavoro nero part-time per due mesi e mezzo? Qualcuno una volta ha scritto che un uomo senza lavoro perde una parte della sua dignità. Se ciò fosse vero si spiegherebbe forse la piaga del diffuso alcolismo alimentato da un inverno nei bar che dura nove mesi all'anno.

Sono costretto anche a sottolineare che ciò che Lei scrive nella Sua lettera è inesatto o meglio certamente non riferibile alle altre realtà insulari, all'Elba, limitrofe. Ripeto testualmente le Sue affermazioni: "Il turismo è in crisi mondiale" e con questa ampia generalizzazione dovremmo tutti rassegnarci e quindi sentirci giustificati e persino appagati? Sorge inquietante un interrogativo: come mai la Sardegna è, invece, in formidabile crescita e la Corsica mantiene le sue posizioni? Sono forse soltanto isole fortunate? Il relativismo non è dottrina ecumenica ma un equivoco di scienze disturbate. Veniamo alle colpe della Moby e quindi attribuibili al sottoscritto. Lei scrive: "una compagnia pubblica riesce ad essere efficiente, puntuale, pulita e ordinata con degli utili a tariffa più economica". La mia domanda è semplice: da quanti anni non viaggia con la Moby? O Lei è uno di quei pochi elbani che la chiamano ancora Navarma e pensano che in linea ci siano ancora il Portoferraio e il Città di Piombino? Negli anni '90 abbiamo fatto noi e mi sembra solo noi, una severa autocritica e oggi nel canale ci sono navi che si chiamano Moby Lally, Moby Love, Moby Baby, Moby Ale e anche il Giraglia che Lei cita con disprezzo. Sarei felice di farLe fare una visita guidata alla flotta Elba in ogni momento. Le assicuro che non solo rimarrebbe stupito, ma che non patirebbe neppure alcun sgradevole odore: persino noi marinai napoletani, trapiantati

all'Elba, facciamo una doccia al giorno. L'emanazione, mi creda, non conosce limiti ed è connaturata con il genere umano, quel che è strano è che questa legge di natura non ha coinvolto i dominus delle infrastrutture turistiche elbane. Lei dimentica anche, ma la memoria è un binario parallelo a quello dell'obiettività, che la Toremar sopravvive grazie a oltre sette milioni di euro l'anno di sovvenzioni da parte dello Stato. Pensi il paradossale, Lei, io e tutti gli italiani con noi, attraverso le tasse manteniamo in vita la Toremar ma questa è una delle tante singolarità della nostra nazione ed un problema molto più ampio. Il mio impegno, attraverso la Moby, per sostenere un turismo in crisi è concreto: Lei sembra non voler porre attenzione al fatto che stiamo offrendo centomila, sottolineo centomila, posti auto ad un euro, per la sola Elba, per chi prenota in anticipo. La Sua intelligenza Le impedirà, in futuro, di affermare che la Moby è sempre cara ma chi lo facesse non solo inciamperebbe in una dozzinale demagogia, impastata di malafede, da dopo cena alcolico, ma rischierebbe di volersi riconoscere autonomamente una mortificazione intellettuale. Le domande, poi, sarebbero tante ma rischio di essere ripetitivo e sottolineare cose da me già dette in precedenza. Non mi spiego, ad esempio come mai tre isolette come Capri, Ischia e la minuscola Procida facciano quasi undici milioni di presenze contro tre milioni della geograficamente grande Isola d'Elba, è forse un problema di cultura del turismo? Spero avrà compreso che non sono personalmente in cerca di consensi e che i miei interventi sono esclusivamente motivati dal sincero affetto che ho per lo "scoglio". Comprendo tuttavia e con rammarico, che per Lei la mia persona e la mia azienda sono storicamente sgradite sul territorio pur dando lavoro a centinaia di famiglie elbane. Mi faccio quindi da parte. Credo di aver fatto delle cose importanti per valorizzare l'immagine dell'Elba come, fra le tante, l'aver inventato una manifestazione, l'Elba Cup, di cui oggi tutti rivendicano la paternità e l'aver ubicato a Portoferraio la base di Mascalzone Latino. Mi astengo, rassegnato, da andare oltre. Le strutture della Moby però sono pronte, comunque e sempre, ad un dialogo istituzionale con tutti, nel superiore interesse dell'Isola d'Elba. Non abbiamo, noi, pregiudizi: abbiamo fatto, di recente, pensi un po' Lei, un accordo con la Associazione Albergatori. A quegli albergatori, poi, che hanno responsabilmente aperto i propri alberghi a Pasqua indirizzo il mio ringraziamento di cittadino e di operatore turistico.

In ogni caso se Lei voleva soltanto il mio silenzio desidero accontentarLa e mi dispensa così, con sollievo, dall'aprire un dialogo personale e diretto con il Dott. Mauro Antonini, Presidente dell'Associazione Albergatori, a cui dovrei inizialmente spiegare, impiegando certo del tempo e non senza difficoltà, che io non sono un "dirigente della Moby" e che non "dirigo un'agenzia di navigazione".



sto pubblicamente sotto gli occhi degli ospiti, degli amministratori pubblici provinciali e regionali e, in particolare, dei nostri colleghi della costa tirrenica e delle agenzie di viaggio.... Piuttosto Onorato ci spieghi perché ogni giorno ha da polemizzare con qualcuno all'Elba. Per una volta rilasci un'intervista con contenuti e toni diversi. Dia un segnale distensivo con le parole e con i fatti. Litigare non gli farà vincere la Coppa America o aumentare i fatturati della sua compagnia. Noi piccoli imprenditori faremo il nostro meglio per migliorare la

vento polemico di Paolo Franceschetti che volentieri pubblichiamo:

Quando qualcuno mi chiede dove è la mia casa io rispondo che è all'Isola d'Elba. Senza questa premessa, che è importante, non formale, né di stile non avrei replicato. Seguendo certo a distanza e non da vicino, perché vivo molto tempo lontano, quello che accade sulla nostra isola, con le emozioni sempre giovani, di legami ormai sedimentati nel tempo. Non Le sarà sfuggito che ho scritto "nostra", assecondando una titolarità di affetti, che lettere come la Sua,

hanno, senza alcuna mezza misura, comunicato che, a causa del profondo disequilibrio fra qualità dell'offerta e prezzo richiesto da molte strutture alberghiere, indirizzeranno i loro clienti altrove. Ricordo, per chi non lo sapesse, che la Moby ha la sede del suo ufficio commerciale europeo a Wiesbaden dove lavorano oltre venti persone. I nostri manager tedeschi sono in costante contatto con questi tour-operator, oggi, purtroppo, solo per Sardegna e Corsica, l'Elba resterebbe esclusa anche se trasportassimo i loro clienti

Scelti i tre finalisti del Premio Letterario 2005

Alberto Brandani, il presidente della giuria del "Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba", ha chiuso la riunione degli esperti annunciando i tre finalisti della 33esima edizione del concorso, sostenuto da anni dal Monte dei Paschi di Siena. Sono Luciano Canfora, Milo De Angelis e Muriel Spark, rispettivamente autori di "La democrazia" (Laterza), "Il tema dell'addio" (Mondadori) e "Invidia" (Adelphi).

Nell'ordine, un saggio, un libro di poesie ed un romanzo, che saranno giudicati pure da 45 giudici popolari, entro maggio, per individuare il vincitore del Premio letterario

dell'isola, che fu dei Medici e di Napoleone. Sarà quindi stabilito l'erede di Stephen Vizinczey, trionfatore dello scorso anno con "Elogio delle donne mature" (Marsilio) e l'11 giugno prossimo, nell'Auditorium del Centro De Laugier, sarà celebrato il nuovo vincitore, che andrà a far compagnia ad Eugenio Montale, Gregor von Rezzori, Margarete Buber Neumann, Mario Luzi e tanti altri grandi della letteratura europea che si sono aggiudicati il "Premio Elba" nel passato. "Molto difficile individuare la terna finale - ha detto Brandani - quest'anno abbiamo ricevuto molti testi di autori di

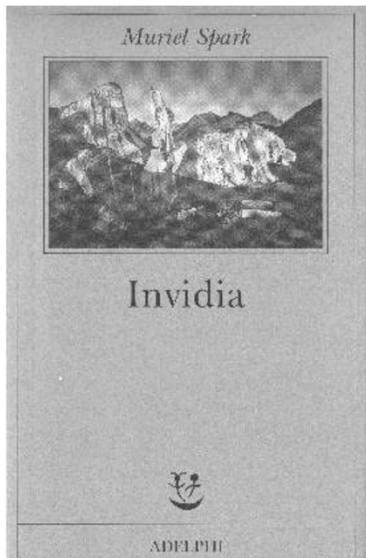
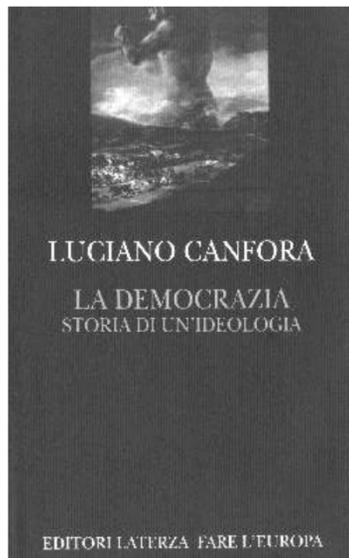
livello che hanno reso difficile la scelta. La nostra giuria ha dovuto fare diverse selezioni per giungere al verdetto definitivo". Dello stesso parere Doni, Barbiellini Amidei, Giachery, Ronchey e gli altri giurati, ma vediamo alcuni cenni sulle opere finaliste. Nel saggio "La Democrazia" Luciano Canfora formula una sua tesi lucida e radicale: il meccanismo elettorale è ben lungi dal rappresentare la democrazia. Oggi, nel mondo ricco, ha vinto la libertà, con tutte le sue conseguenze. La democrazia è rinviata ad altre epoche.

Con "Il tema dell'addio" Milo De Angelis ha composto

un'opera d'impressionante vigore e sintesi, attorno al tema del distacco e dell'addio, lungo i vari percorsi che un'esistenza compie nell'amore e nel dolore, fino alla notte totale.

Muriel Spark è autrice del romanzo "Invidia", un testo che analizza come quel sentimento sappia scatenare la tensione in ognuno di noi. Per toccare tali corde la Spark ambienta la storia in Svizzera e mette in campo il rapporto tra adolescenti scrittori, che stanno formandosi con corsi di scrittura e le regole dell'etichetta.

(s.b)



è un omaggio